IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 25. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 26 Gennaio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Come, nelle due ultime settimane furono le dichiarazioni del conte Bülow al Reichstag sulla triplice alleanza e sulla politica della Germania che fornirono argomento di discussione alla stampa estera, così questa si è occupata principalmente negli ultimi otto giorni del discorso tenuto nella seduta di lunedì scorso alla Camera francese dal sig. Delcassé.

Il ministro rispondendo alle varie interpellanze di Rouanet, Cochery ed altri, ha fatto un giro intorno al mondo in poche ore toccando tutte le grandi questioni di politica estera della Francia da quella del conflitto franco-turco a quelle dell'Armenia, della Cina, della guerra nell'Africa australe, del Marocco, della Tunisia, degli Stati Uniti, dell'ambasciata presso il Vaticano sino a quelle dell'alleanza franco-russa e dell'accordo italo-francese pel Mediterraneo.

La Camera ha approvato, nella seduta di lunedì, con 280 voti contro 235, un ordine del giorno approvante le dichiarazioni del ministro, e nelle sedute successive, con notevoli maggioranze, i crediti per l'ambasciata presso il Vaticano e le sovvenzioni alle missioni cattoliche in Oriente e nell'Estremo Oriente.

La discussione del bilancio degli esteri ha raffazzinato — a giudizio generale — la posizione del Gabinetto Waldeck-Rousseau ed ha dimostrato che la politica estera della Francia è eminentemente pacifica.

+

Una discussione non meno importante per la posizione del Gabinetto Salisbury e per la politica dell'Inghilterra nell'Africa australe fu quella svoltasi alla Camera dei Comuni dell'emendamento all'indirizzo in risposta al discorso della Corona, di Cawley, e che implicava un biasimo per la condotta del Governo.

Nella seduta di martedì l'emendamento Cawley fu re-pinto ad immensa maggioranza, con 333 voti contro 123, e si sono astenuti dalla votazione soltanto gli irlandesi, il gruppo dei radicali estremi e parecchi liberali imperialisti, tra cui Grey e Asquith.

La votazione ha dimostrato non solo che la maggioranza della Camera è col Governo per la continuazione della guerra nel Sud-Africa, sino alla resa completa dei boeri, ma anche che l'opposizione liberale è più che mai scissa e discorde.

In tali condizioni, e completamente ozioso parlare di trattative di pace tra l'Inghilterra ed i boeri.

+

Colla partenza per Berlino del principe di Galles, per assistere alle feste del genetliaco dell'imperatore Guglielmo, fu troncata ogni discussione sulle relazioni tra l'Inghilterra e la Germania. A proposito delle quali è notevole la dichiarazione fatta alla Camera dei Comuni dal sotto-segretario per gli affari esteri, visconte di Cranborne, che il Governo inglese non si oppone al desiderio della Germania di avere una stazione per la ferrovia di Bagdad sul golfo Persico.

La concessione del Sultano ai capitalisti tedeschi e francesi di costruire quella ferrovia, non ha provocato, d'altra parte, alcun malcontento in Inghilterra.

+

Relativamente alle relazioni tra la Germania e gli Stati Uniti, sono notevoli le dichiarazioni fatte dal conte Bülow nella seduta di mercoledì scorso al *Reichstag*, secondo le quali la Germania è animata dal desiderio di mantenere le relazioni che hanno sempre esistito tra la Germania e gli Stati Uniti e che si basano sulla completa reciprocità e sulla mutua stima.

Il Cancelliere esprime la convinzione che l'accoglienza che sarà fatta al principe Enrico, agli Stati Uniti risponderà ai sentimenti di amicizia esistenti tra i due popoli.

Infatti agli Stati-Uniti è una gara di tutte le classi della popolazione affinchè quell'accoglienza riesca cordiale e grandiosa.

+

Più che sulla politica interna dei grandi Stati, l'attenzione generale si è concentrata negli ultimi otto giorni su quella degli Stati minori.

Sembra che in Spagna, se non la posizione del Gabinetto Sagasta, come affermano parecchi giornali, almeno quella del Ministro delle finanze, Urzaiz, sia scossa, a causa del progetto di legge sulla circolazione fiduciaria.

In Rumania il Ministro delle finanze, Pallade, si è rifiutato non per cause inerenti alle condizioni finanziarie del paese, ma, a quanto si annuncia da Bucarest, per motivi di salute.

In Serbia, secondo notizie da Vienna, Re Alessandro sarebbe deciso ad abdicare e quindi verrebbe sollevata la questione dinastica.

Tali notizie furono però recisamente smentite da Belgrado, e circa il fatto di un matrimonio della Russia per sostenere la candidatura del figlio del principe Pietro Karageorgiovich, si afferma da Pietroburgo essersi il governo russo, fermamente deciso a non turbare lo *statu quo* nella penisola balcanica sul quale si basa l'accordo coll'austria.

+

Ad onta che la Camera dei rappresentanti a Washington, abbia votato il progetto relativo al Canale di Nicaragua la questione del canale interoceanico non è ancora risolta.

Il Pres. Roosevelt, ha trasmesso al Congresso la relazione della Commissione pel Canale dell'Istmo sulle proposte della Compagnia del Canale di Panama.

La relazione dichiara all'unanimità che la miglior via per la costruzione del Canale è quella del Panama.

La maggioranza del Senato è favorevole al Panama.

+

Secondo notizie da Nuova-York si ritiene che i liberali insorti contro il Presidente Marroquin, intendano di attaccare Colon e Panama prima che giungano i rinforzi del governo. Anzi si afferma da altra fonte che Colon è già minacciata dagli insorti.

Se le cose stanno così si tratterebbe di una ripetizione dei tentativi fatti tempo fa dagli insorti di impadronirsi della ferrovia dell'istmo. Ma anche in questo caso l'azione del governo degli Stati Uniti si limiterà a proteggere la ferrovia, evitando così anche questa volta complicazioni internazionali.

Politica e Diplomazia

Parigi, 25, ore 12.45. — Nei circoli politici si vocifera che l'Inghilterra ordinò il pronto invio di alcune corazzate a Tangeri.

(S) **Atene**, 25. — La notizia di un attentato contro il Re di Grecia è infondata.

(S) **Londra**, 25. — Nell'elezione parziale di Hampstead, il candidato ministeriale, Milvain, è stato eletto membro della Camera dei Comuni con 3848 voti, contro il candidato liberale, che ne ebbe 2118.

Vienna, 25, ore 12.30. — Da Belgrado si annuncia che il principe Pietro Karageorgevich ha emanato da Ginevra un proclama al popolo serbo con cui l'invita ad erigere un monumento nazionale per ricordare la rivoluzione scoppiata cento anni sono per l'iniziativa del di lui avolo contro i turchi.

In pari tempo si tratterebbe di commemorare la fondazione della Dinastia Karageorgevich.

Il principe offre 50,000 lire pel monumento.

Si prevede che stante il fermento in Serbia, il proclama avrà ora maggior effetto che non in tempi normali.

Parigi, 25, ore 15.50. — **Le condizioni di salute di Rosano sono migliorate.**

Rochefort si trova gravemente ammalato a La Turbie.

Si dispera di salvarlo.

Berlino, 25, ore 11.30. — Al banchetto dato iersera dall'ambasciatore degli Stati Uniti in onore del principe e della principessa Enrico, assisteva-no vendasi personalmente tra cui il cancelliere Bülow.

(S) **Nizza**, 25. — Corre qui voce che il Re dei Belgi si fermerà a Nizza fino al mese di aprile prossimo se la situazione politica del Belgio glielo permetterà. Si dubita però che gli affari interni decranno presto nel Belgio, in seguito alle agitazioni del socialisti.

(S) **Vienna**, 25. — Stamane, di ritorno da Nizza, sono giunti il Duca e la Duchessa di Modrid, dopo aver lasciato il figlio Don Jaime in piena convalescenza, affidato alle cure del conte Morlaki, che gode la piena fiducia di Don Carlos.

(S) **Vienna**, 25. — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'arciduca Francesco Ferdinando, nominato ultimamente generale di cavalleria nell'esercito russo, partirà per Pietroburgo il 6 febbraio per presentarsi allo Czar.

L'Arciduca soggiornerà alla Corte russa per parecchi giorni.

(S) **Nizza**, 25. — Il Primo Lord della Tesoreria inglese, Balfour, con la sua famiglia, è giunto nel pomeriggio. Si fermerà tre settimane sulla Riviera.

Il principe di Galles a Berlino.

(S) **Londra**, 25. — Il principe di Galles, col seguito, è partito iersera per Berlino.

(S) **Berlino**, 25. — Il principe di Galles giunse stasera alle ore 7.

Egli indossava l'uniforme del primo reggimento Dragoni della Guardia prussiana. Si trovavano alla stazione a ricevere l'augusto ospite in uniforme del reggimento dei Dragoni reali inglesi, il principe Eitel ed Enrico e tutti gli altri Principi che si trovano a Berlino, i generali e gli ammiragli. Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore, il principe di Galles e l'Imperatore, scortati dal primo reggimento Dragoni della Guardia, si recarono in carrozza di gala al Palazzo Reale, dove ebbe luogo un pranzo di famiglia.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 25 — *Camera dei Comuni* — Dopo la vivace discussione sull'emendamento proposto dal capo del gruppo irlandese John Redmond, che biasima la condotta del Governo per l'amministrazione dell'Irlanda, la Camera ha respinto l'emendamento con 237 voti contro 134.

Stati-Uniti.

(S) **Washington**, 25 — *Camera* — Clarke presenta una proposta, la quale esprime la simpatia del Congresso pei boeri, il suo rammarico per l'infelice guerra contro il Transvaal e l'Orange e la sua speranza che l'approvazione di tale proposta spingerà l'Inghilterra a risolvere le difficoltà nell'Africa del Sud.

Austria.

Vienna, 25 — Nei circoli parlamentari si assicura che il Reichrath si riunirà il 4 febbraio.

I delegati all'estero.

L'*Imparziale*, giornale italiano che si pubblica in Egitto, in un suo recente articolo, deplorava il ritardo frapposto dal Governo nella nomina del delegato italiano presso il Debito egiziano, ufficio rimasto vacante dalla morte del compianto Morana.

Ogni ulteriore indugio, diceva quel giornale, arrecherebbe per effetto di far quasi considerare come inutile il posto assegnato all'Italia, dal momento che il Governo italiano ha creduto senza danno dei suoi interessi di lasciarlo vacante per sì lungo spazio.

Siffatta prolungata vacanza di un ufficio nel quale l'importanza politica si accoppia a quella finanziaria equivale ad una specie di abdicazione all'autorità di tutela e al diritto di controllo che il Governo italiano ha facoltà di esercitare, per mezzo del proprio delegato, sui più importanti atti ed operazioni d'amministrazione finanziaria del Governo egiziano.

Così l'*Imparziale*.

Prendendo motivo da queste osservazioni del foglio del Cairo, la *Gazzetta del Popolo* di Torino fa una specie d'istruttoria per determinare le cause del ritardo, che attribuisce al fatto dell'essere state messe innanzi per quel posto tre candidature, sulle quali vi era naturalmente dissenso tra i Ministri.

Questo retroscena, dice il foglio torinese, d'influenze messe in moto per procurare a uomini politici una sinecura lautamente stipendiata non è lieta, specialmente per l'ingiusta trattazione fatta a quanti consacrarono la vita in servizio dello Stato.

I funzionari benemeriti, dice la *Gazzetta*, e i valorosi ufficiali che affrontarono la morte nelle battaglie per la redenzione italiana si vedono dimenticati e trascurati di proposito, perchè le condizioni della politica spicciola hanno il sopravvento.

Questi pochi posti di natura eccezionale e di rilevante stipendio che dovrebbero costituire un premio alla conclusione di carriere gloriose, sono invece disputati ed assegnati secondo calcoli e combinazioni politiche.

Noi non ci siamo mai occupati della nomina del nostro delegato nella Commissione internazionale del Debito egiziano, poichè abbiamo parlarne colla massima libertà di apprezzamento.

E parlandone con libertà, conveniamo col giornale italiano del Cairo che il Ministero abbia fatto male a protrarre tanto in lungo la nomina del nostro delegato presso il Debito egiziano, non perchè grave danno possa esserne derivato, ma perchè questa specie d'indifferenza nel coprire un ufficio onorevole di carattere internazionale assegnato all'Italia non può certamente fare buona impressione sul Governo egiziano e sui rappresentanti degli altri Stati.

Viceversa siamo agli antipodi colla teoria del foglio torinese — anzi dei *fogli torinesi* — giacchè la *Stampa* si occupò della cosa.

Che cosa c'entrano i valorosi ufficiali, che hanno sfidata la morte sui campi di battaglia, col rappresentare il Governo in una Commissione internazionale di carattere esclusivamente finanziario con vedute esclusivamente diplomatiche?

E' una pretesa semplicemente ridicola. Basterebbe sapere com'è composta la Commissione presso il Debito egiziano per convincersi che nessun Governo è passato pel capo di farsi rappresentare da ufficiali, per quanto valorosi, che in una Commissione pel Debito pubblico sarebbero come pesci fuori d'acqua.

In quanto ai funzionari benemeriti, a cui si vorrebbero riservati questi posti eccezionali, come conclusione di carriera, noi non diremo che in qualche caso non debbano essere tenuti in conto, sebbene i servizi resi dai funzionari benemeriti, dopo essere compensati con lo stipendio e speciali indennità, hanno per conclusione una discreta pensione.

Ma tutto questo non vuol già significare che il Governo non possa e non debba anche tener conto degli uomini politici che, senza materiali compensi, hanno reso speciali servizi al paese, od hanno per molti anni spiegata una speciale attività nei lavori legislativi.

Perchè gli uomini parlamentari non debbano aver diritto di esser considerati, appunto quando si tratta di uffici speciali come quello di rappresentare il Governo in Commissioni internazionali, in cui si richiede oltre alla veste politica, speciale competenza finanziaria (per non cadere nel ridicolo rispetto al governo estero e agli altri rappresentanti) non si capisce davvero.

E una specie di quacquiverismo, che non si spiega o che rasenta l'iporisia.

L'Inghilterra, che in materia di tradizioni liberali e parlamentari non ha bisogno di prender lezione dai giornali torinesi, oltre all'essere larga nelle cariche politiche al Governo, tantochè i posti di cui dispone un Gabinetto sono una cinquantina, affida di preferenza queste delegazioni ad uffici speciali di carattere temporaneo a parlamentari ed ex parlamentari competenti.

E lo stesso fa la Francia, come si è visto per le amministrazioni coloniali od altri uffici, non dissimili da quello di cui discorriamo.

Ora se tale criterio prevale nei paesi, che ci possono essere maestri di vita pubblica, non si comprende perchè a Torino debba essere considerato una specie di eresia politica.

La *Gazz. del Popolo* parla di retroscena, di agitarsi d'influenze *et similia*. Veramente noi che stiamo qui sul palcoscenico non ci siamo accorti nè del retroscena, nè delle agitazioni. Si sapeva che c'erano due candidati e che la scelta era stata messa a dormire: anzi ha dormito tanto che nessuno più pensava ai debiti d'Egitto.

Ed ecco che giorni sono, i giornali ufficiosi annunziarono illustrandola, — come dice la *Gazzetta del Popolo* — la nomina dell'onorevole Zeppa (alla quale noi non abbiamo neppure accennato, la quale non deve in alcun modo essere considerata come una specie di rivincita, anzi si può dire che nei circoli politici e nella stampa fu accolta con favore, perchè si trattò di un provetto e laborioso parlamentare, che ebbe missioni plenipotenziarie all'estero di carattere finanziario, che fu Sottosegretario al Tesoro, ecc., ed è tutt'altro che ricco, ciò che contribuisce alquanto a una certa simpatia.

Ed è naturale che sia così, giacchè anche la carriera politica onesta e laboriosa deve poter offrire qualche compensazione, compatibile con l'ufficio gratuito coperto per tutti uni di, — non facciamo questioni di nome — può rendere con qualche materiale vantaggio, utili servizi allo Stato in posti speciali, come quello di cui si tratta.

Di siffatti posti noi ne abbiamo tre in tutto: uno a Costantinopoli pel debito turco; uno ad Atene per le garanzie del prestito greco; uno a Pechino nella Commissione internazionale per le garanzie dell'indennità e, se vogliamo aggiungerne altri due, per fare in cinquina, il governo dell'Eritrea e la rappresentanza presso Menelik.

A Costantinopoli c'è il march. Guiccioli, non parlamentare; per la Commissione in Grecia fu eletto il comm. Bodio; per quello di Pechino è designato il direttore del nuovo Stab. Italiano di credito e commercio a Shanghai; all'Eritrea c'è l'on. Martini in Addis Abeba il maggiore Ciccodicola.

Come si vede, uno solo di questi cinque posti, è occupato da un vero parlamentare, il Martini.

Ora non si capisce perchè all'ufficio del Cairo il Governo non possa destinare un altro parlamentare (che abbia i titoli e le attitudini richieste per coprirlo convenientemente) dal momento che da quando quell'ufficio fu istituito, venne retto dal Morana, scelto tra parlamentari.

E con ciò facciamo punto.

La questione della Corsica.

Parigi 25. — Il *Temps* tratta della questione della Corsica discussasi in Senato. Il Governo francese le accordò da un secolo un trattamento speciale in materia d'imposte. Questo privilegio era d'altronde stato giustificato perchè lo Stato si è impadronito delle numerosissime e produttive foreste appartenenti prima ai Comuni.

L'ultimo bilancio ha portato un grave colpo a questa situazione. I nuovi oneri conducono colla crisi di cui la Corsica soffre attualmente. In fatto di vie di comunicazione e di mezzi di trasporto, la Corsica è inferiore agli altri dipartimenti coloniche i prodotti naturali non possono esportarsi: ciò distrugge gli sforzi degli agricoltori e dei commercianti insulari.

E' a desiderarsi che le promesse del Presidente del Consiglio non sieno dimenticate come avvenne in passato. La Casa di una popolazione conosciuta pel suo affetto alla Francia sta per bruciare. Bisogna affrettarsi!

Ordinamento giudiz. dell'Eritrea

Il Consiglio di Stato ha approvato, in una delle sue ultime adunanze, il regolamento per l'ordinamento giudiziario della Colonia Eritrea, che determina i poteri del governatore e i limiti della sua giurisdizione, in materia giudiziaria.

Al governatore è lasciata facoltà di dichiarare lo stato d'assedio in tutto od in parte del territorio della Colonia e di promulgare nella Colonia le leggi dello Stato, che egli giudichi necessarie o semplicemente utili.

Col nuovo ordinamento giudiziario cessa la giurisdizione d'appello della Corte d'Ancona sulle decisioni in materia civile e commerciale del Tribunale di Massaua ed il giudizio di appello sarà esercitato nella Colonia, senza che per ciò la riforma porti con sè la istituzione di una vera e propria Corte d'Appello.

Nulla è innovato in materia penale.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

(S) **Londra**, 25 — Il *Daily News* ha dall'Aja:

« Secondo informazioni private, si attendono importanti avvenimenti nella Colonia del Capo, ove la potenza dei boeri aumenta.

« L'esecuzione dei Capi boeri Lotter e Sheepers commosse vivamente i coloni legalisti, molti dei quali si uniscono ai boeri.

« Dal settembre al novembre gli inglesi subirono dodici rovesci, non segna ati dal generale Lord Kitchener.

(La notizia di fonte boera, che provengono da Bruxelles o dall'Aja, sono sempre o vanno quindi accolte con tutta riserva).

In Tunisia

(S) **Tunisi**, 25. — Il Residente generale francese, **Pichon**, è partito per Susa lunedì. Egli visiterà Kairuan, Sfax, Gabes, Medenine, Ben-Gardane e ritornerà a Tunisi.

(S) **Tunisi**, 25 — Il Residente francese, Pichon, giunse a Susa, accolto simpaticamente dalla colonia francese e salutato dalla popolazione indigena.

Nel pomeriggio vi fu un ricevimento.

Rispondendo al discorso del console italiano, rappresentante il corpo consolare, Pichon ai felicitò dei rapporti esistenti fra le autorità francesi ed il Corpo consolare.

Rilevò la cordialità riscontrata ovunque nei rappresentanti delle nazioni estere. Dichiarò di essere convinto che avrà il concorso di tutti per l'opera di civilizzazione intrapresa dalla Francia.

Stasera vi fu un pranzo ufficiale in onore di Pichon. La città è illuminata.

In Colombia e nel Venezuela.

(S) **New-York**, 25. — Un dispaccio da Panama annunzia che le truppe del generale Castro sconfissero le truppe del generale Herrera, in vicinanza di Aguadulce.

Per la questione dei ferrovieri.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica la seguente comunicazione del Governo:

Da qualche tempo l'opinione pubblica si preoccupa della voce corsa di un possibile sciopero nel personale delle grandi Reti ferroviarie, e le legittime rappresentanze del commercio e non ricche al Governo, chiedendo una dichiarazione che rassicuri commercianti ed industriali e tutte le classi dei cittadini contro un pericolo di tal genere.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato di così grave questione ed ha considerato che lo sciopero dei ferrovieri non è uno fra quelli comuni ammessi dalla legge, ma come sciopero di pubblici ufficiali è indubbiamente un delitto punito dagli articoli 181 e 207 del Codice Penale, non potendo negarsi, per constare giurisprudenza dei Tribunali e della Suprema Corte di Cassazione di Roma, che i ferrovieri sono pubblici ufficiali.

Ha considerato inoltre che uno sciopero nelle grandi Reti ferroviarie interbbe profondamente la pace pubblica; sospenderebbe la vita economica del paese; paralizzerebbe le grandi industrie e quindi produrrebbe la disoccupazione di centinaia di migliaia di operai, impedirebbe la provvista di viveri alle grandi città con la conseguenza inevitabile di un enorme rincaro nei generi di prima necessità e quindi di grandi sofferenze nelle classi meno abbienti.

Tali considerazioni dimostrano la impossibilità che il Governo consenta, senza lasciare che avvenga una sciopero di tal genere, e dimostrano pure che sarebbe dovere irrescindibile del Governo medesimo di ricorrere a qualunque estremo provvedimento per mantenere inviolata l'osservanza della legge e far salvo le supreme necessità dello Stato.

Il Governo però riconosce legittima l'azione degli impiegati ed agenti ferroviari in quanto tende ad ottenere ogni miglioramento nelle condizioni loro per la retribuzione, per l'ordinamento del lavoro, per garanzie di imparziale trattamento, e mentre dal canto suo si propone di modificare i regolamenti di servizio in quelle parti che l'esperienza provò troppo gravi per alcune classi di agenti, si è adoperato efficacemente per ottenere dalle Società le più larghe concessioni che giustizia ed equità consentono.

Il Governo ritiene che sia non difficile un equo compromesso che tuteli gli interessi di tutti, ma sente il dovere di rassicurare il paese che sarà certamente risparmiato il disastro che sorgerebbe da uno sciopero nei servizi delle grandi reti ferroviarie.

+

Non possiamo che lodare il Governo di aver tagliato corto alle incertezze, ai dubbi e ai timori che cominciavano ad estendersi nell'opinione pubblica.

Checchè avvenga, il Governo garantisce il paese che il servizio ferroviario non soffrirà alcuna interruzione.

Il tenore della dichiarazione, che risponde naturalmente alle decisioni del Consiglio dei ministri, è risoluto, reciso.

Non meno importante è l'affermazione del Governo di considerare lo sciopero ferroviario come aperta violazione del Codice Penale e quindi con tutte le conseguenze relative.

In quanto ai miglioramenti del personale, noi abbiamo già detto che le Società si sono mostrate disposte a fare tutte le concessioni che sono compatibili con la regolarità del servizio e con le condizioni economiche dell'azienda, responsabilità e condizioni che il Governo non può certamente ignorare.

Auguriamoci dunque che si riesca a definire le cose in modo, che si possa arrivare alla scadenza del primo periodo delle convenzioni senza ulteriori agitazioni ferroviarie: ciò che forse non entra nei calcoli dei caporioni e dei sobillatori, che vivono alle spalle dei ferrovieri operosi.

L'Imperatore Guglielmo e le arti.

Berlino 25. — Oggi, ricorrendo l'anniversario del matrimonio dell'Imperatore e dell'Imperatrice Federico, ebbe luogo al Museo delle Arti Industriali la collocazione di tre pitture su vetro, due delle quali rappresentanti l'Imperatore e l'Imperatrice Federico eseguite su disegno del professor Ernesto Ewald, per ordine dell'Imperatore.

Assistette all'atto l'Imperatore Guglielmo, il quale pronunziò un discorso, nel quale disse che lo scopo del Museo delle Arti Industriali secondo il concetto dei suoi augusti Genitori non poteva esser meglio raggiunto che col ridestare ed eccitare il senso artistico nel popolo. Egli considera suo dovere quello di governare la presente generazione del popolo tedesco secondo lo spirito dei suoi avi, cioè coltivando il bello e sviluppando le arti belle.

ARMI ED ARMATI

L'armata nel 1900.

Ieri abbiamo ricevuto la relazione statistica sulla leva marittima del 1900 e sulla situazione del Corpo reale equipaggi al dicembre di quell'anno.

Dal diligente documento, compilato a cura della Direzione generale del servizio militare al Ministero della marina, stralciamo alcune poche notizie necessarie e sufficienti a fissare la situazione della difesa navale del paese nei riguardi del personale.

Sotto le armi.

La forza sotto le armi, che era di 22,436 uomini di truppa al 1° del gennaio 1900, aumentò nel corso dell'anno di 532 ed era al 31 dicembre dello stesso anno di 23,028 uomini, così ripartiti:

Personale navigante 13,035
Personale costiero 9,993

Per specialità di servizio la forza stessa si divideva come in appresso:

	Sottufficiali	Caporali	Mozzi	Allievi	Totale
Marinai	375	8120	102	—	9586
Timonieri	394	595	—	—	989
Cannonieri	471	2951	—	633	5534
Torpedinieri	320	1259	—	—	170
Alunni	17	23	—	—	1115
Macchinisti	1115	—	—	—	4116
Fuochisti	328	3550	—	238	546
Semafonisti	158	381	—	11	59
Guardiani	4	44	—	11	437
Operai	149	262	—	36	178
Musicanti	29	149	—	—	181
Trombettieri	2	179	—	—	498
Allievi	98	400	—	—	507
Fuochisti	371	136	—	—	
Totale	3961	18052	102	922	23023

Ammontarono nell'anno 902 caporali e comuni delle specialità marittali e cannonieri; diminuì sensibilmente il numero dei mozzi, probabilmente per ritardo nell'arruolamento del nuovo corso e per anticipato passaggio al corpo reale equipaggi del corso anziano.

Il numero dei sottufficiali si è conservato stazionario.

Furono principali cause di aumento della forza la chiamata della classe di leva (6359 uomini) e gli arruolamenti volontari nelle diverse specialità, che diedero 685 uomini.

Contribuirono alla perdita il licenziamento della classe anziana (4351 uomini); le riforme (342); le promozioni ad ufficiali (117); i passaggi alla terza categoria (110) e le morti (89).

I disertori furono soli 15, ossia nella ragione di 0,65 per mille — cifra assolutamente insignificante che torna a singolare onore dell'armata.

+

In rapporto alla permanenza effettiva sotto le armi, la forza comprendeva uomini:

Con oltre 25 anni di servizio	178
Con servizio dai 20 ai 25 anni	350
» dai 15 ai 20 anni	597
» dai 10 ai 15 anni	2,795
» dagli 8 ai 10 anni	1,003
» dai 5 agli 8 anni	2,416
» dai 3 ai 5 anni	2,867
» di 2 anni	4,236
» di 2 anni	4,665
» da 6 mesi ad 1 anno	4,111
» meno di sei mesi	548
Con meno di un anno *(a)*	2341

Nei riguardi dell'età, superano i 40 anni: 506.

Nella rimanente forza hanno età tra i 30 ed i 40 anni: 2133 — tra i 25 ed i 30 anni 3319 — tra i 21 ed i 25 anni 15,307 (il maggior numero) tra i 18 ed i 21 anni 1430 — al disotto di 18 anni 343.

+

Erano in congedo illimitato al 31 dicembre del 1900 uomini 36,522 — indi un totale di 59,174 uomini a disposizione dell'armata per la difesa del paese.

Altri 51,788 uomini già appartenenti alla riserva navale furono trasferiti alla milizia territoriale dell'esercito di terra.

(a) Guardie di finanza e ritardatari.

La morte di due garibaldini.

Giovanni Sironi.

Milano, 25, ore 16 — Stanotte si è spenta il tenente gen. Giovanni Sironi, veterano di tutte la campagne per l'Indipendenza. Nel 1848, ventenne studente a Pavia, corse ad arruolarsi a Genova. Combattè e rimase ferito a Novara e a San Martino, ove si meritò medaglio al valore. E per il valore e per l'intelletto salì ai più alti gradi dell'esercito. Comandò il Corpo d'armata di Verona. Nel 1880 rappresentò l'Italia al Congresso di Berlino. Insegnò materie militari a Vittorio Emanuele III. Scrisse un magistrale saggio di geografia strategica.

E' morto assistito dalla consorte, dal figlio avv. Ugo e dal gen. Besozzi suo commilitone.

— Il T. Generale Sironi era nato nel dicembre del 1826; onde aveva da poco compiuto il suo 75.o anno di età.

Aveva lasciato il servizio attivo nel 1894, essendo comandante il Corpo d'armata di Verona.

Carlo De Santis

(S) **Verona**, 25 — Nella scorsa notte è morto improvvisamente il generale De Santis, comandante la guarta brigata di cavalleria.

— Il M. Generale De Santis, nato nel gennaio del 1842, era entrato da quattro giorni nel suo 61.o anno di età.

Fu brillante ufficiale di cavalleria e prima ebbe una promozione a generale, aveva appartenuto come aiutante di campo alla Casa reale e quindi al Senato.

Aveva fatto la campagna di guerra del 1866 col grado di sottotenente nel reggimento *Guerie*.

Era stato promosso M. Generale nel luglio del 1899 e destinato al comando della 4.a brigata di cavalleria.

Il Credito Fondiario.

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario è stata convocata per il 24 febbraio p. v. alle ore 14.30 nella sede dell'Istituto in Roma.

Un'intervista con il sen. Mussi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 25, ore 16 — Il sen. Mussi, ritornato da Roma, ha confidato ad un giornalista di essere convinto che i partiti della reazione non siano affatto domi e che il governo debba lottare nella sessione futura. »

Aggiunse che andò dal Re soltanto per riguardo alla nomina a senatore e che il Re lo trattenne a lungo per parlare delle condizioni di Milano.

Accennando al ministero il Re gli avrebbe detto queste testuali parole: « Spero che il ministero liberale sopra conciliare la libertà con l'ordine. »

COSE DI FRANCIA.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 25 — Il *Journal* annunzia che sta formandosi un Comitato per organizzare un grande banchetto popolare destinato a festeggiare il ravvicinamento amichevole tra la Francia e l'Italia.

Parigi, 25, ore 12.10 — Il progetto del ministro della P. I. Leygues per la riforma dell'insegnamento, comprende la riduzione delle tasse liceali per far concorrenza alle scuole religiose.

— Il ministro della guerra Andre studia un progetto di riforma del regime delle compagnie di disciplina di guarnigione in Algeri, essendo risultato da un'inchiesta che i soldati sono sottoposti a maltrattamenti inauditi.

Parigi 25. — Telegrafano da Nizza alla *Patrie* circa l'affare dello spionaggio.. che il giornale persiste a confermare un'intervista di Orsatti, commissario speciale a Nizza, il quale dichiarò che una brigata di agenti era stata tenuta a Parigi coll'incarico di sorvegliare i borsaioli e che furono eseguiti sei arresti.

La *Patrie* pretende sapere che il Ministero avrebbe imposto il silenzio sull'affare. La spia era sorvegliata da quindici giorni dalla polizia locale. Si tratterebbe veramente di un alto personaggio dell'esercito francese per la riforma dell'inquadramento, comprendente la riduzione delle tasse liceali per far concorrenza alle scuole religiose.

— Il ministro della guerra Andre studia un progetto di riforma del regime delle compagnie di disciplina di guarnigione in Algeri, essendo risultato da un'inchiesta che i soldati sono sottoposti a maltrattamenti inauditi.

Parigi 25. — Telegrafano da Nizza alla *Patrie* circa l'affare dello spionaggio.. che il giornale persiste a confermare un'intervista di Orsatti, commissario speciale a Nizza, il quale dichiarò che una brigata di agenti era stata tenuta a Parigi coll'incarico di sorvegliare i borsaioli e che furono eseguiti sei arresti.

La *Patrie* pretende sapere che il Ministero avrebbe imposto il silenzio sull'affare. La spia era sorvegliata da quindici giorni dalla polizia locale. Si tratterebbe veramente di un alto personaggio dell'esercito francese per la riforma dell'inquadramento, comprendente la riduzione delle tasse liceali per far concorrenza alle scuole religiose.

— Il ministro della guerra Andre studia un progetto di riforma del regime delle compagnie di disciplina di guarnigione in Algeri, essendo risultato da un'inchiesta che i soldati sono sottoposti a maltrattamenti inauditi.

Parigi 25. — Telegrafano da Nizza alla *Patrie* circa l'affare dello spionaggio.. che il giornale persiste a confermare un'intervista di Orsatti, commissario speciale a Nizza, il quale dichiarò che una brigata di agenti era stata tenuta a Parigi coll'incarico di sorvegliare i borsaioli e che furono eseguiti sei arresti.

La *Patrie* pretende sapere che il Ministero avrebbe imposto il silenzio sull'affare. La spia era sorvegliata da quindici giorni dalla polizia locale. Si tratterebbe veramente di un alto personaggio dell'esercito francese per la riforma dell'inquadramento, comprendente la riduzione delle tasse liceali per far concorrenza alle scuole religiose.

— Il ministro della guerra Andre studia un progetto di riforma del regime delle compagnie di disciplina di guarnigione in Algeri, essendo risultato da un'inchiesta che i soldati sono sottoposti a maltrattamenti inauditi.

(S) **Parigi**, 25. — Il giudice istruttore del processo contro i gesuiti, dopo letto agli accusati l'atto di accusa, procederà oggi al loro interrogatorio circa l'imputazione di predicazione. I gesuiti protestarono dichiarando non potersi processarli come gesuiti, poichè non hanno atto di secolarizzazione e le regole dell'ordine che danno loro diritto a celebrare e confessare.

(S) **Saint-Etienne**, 25. — Si annunzia che il segretario generale della Federazione dei minatori francesi scrivera al gruppo socialista della Camera per fargli conoscere lo stato d'animo della Federazione dei minatori e per annunziare le concessioni possibili onde giungere a porsi d'accordo. Si dice che la Federazione non vuole accettare le conclusioni del rapporto Odilon Barrot perchè esso non fasse sul ritiro ora la giornata di lavoro.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 25 contiene:

Comunicazione ufficiale — Legge riflettente concessioni speciali per determinati trasporti sulle strade ferrate — Legge circa stanziamento di spesa per l'assistenza di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini — R. D. che costituisce in Ente morale la Fondazione « Cella » — Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei rappresentanti governativi in Castiglione Messer Raimondo (Caserta), in Pignataro Maggiore (Caserta) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal ministero della guerra.

R. Esercito. — Sono collocati:

in riforma, il capitano Colletta Giacomo, dell'arma di fanteria, già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, i capitani Benini Luigi del 3° bersaglieri, Nesbart cav. Luigi del personale delle fortezze, Adueci Giuseppe del corpo contabile; il tenente Salvo Felice del corpo contabile.

In aspettativa il capitano D. Fenizie Achille del genio, i tenenti Filippi Giacchino dei cavalleggieri di Vicenza e Perdomi Arturo del 52 fanteria per motivi di famiglia. — Il capitano Rosati Leopoldo del Commissariato, il sottotenente Arzoni Giuseppe del 23 fanteria ed il capo-musica Bonferoni cav. Pietro del 2.o granatieri per infermità.

— Sono richiamati dall'aspettativa il tenente Eramo Vito al distretto di Perugia ed il sottotenente De Navascues Arturo ai Cavalleggieri Padova.

— Il tenente di cavalleria Palmieri Noè Palmiero è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria in servizio permanente i sottotenenti di complemento Perrazzi Bindo (Savoia cavalleria), Giove Pietro (cavalleggieri Padova), Rotondo Sergio (Savoia cavalleria).

— Gli ufficiali dell'arma di artiglieria, del Corpo sanitario e del Corpo contabile con anzianità gennaio 1896 sono promossi all'anzianità successiva di stipendio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Potenza, 24. — *Parricidio* — Un giovinastro di 18 anni, Alessandro Masciulo ha ucciso la madre a colpi di zappa. Si ignorano i motivi che ella gli aveva dei danari che avrebbe dovuto dargli.

Venezia, 25 ore 16,30. — *Il Principe Davide* e la moglie partono stasera per Roma.

— *Il Principe Adalberto di Prussia* ha visitato il Museo dell'Arsenale.

Pavia, 25, ore 16,25. — *Cose dell'Università.* — Avendo due studenti pubblicato in nome di un gruppo un manifesto nel quale si chiedeva la sospensione di 24 studenti, rimasti poco fa, hanno deliberato di pubblicare un manifesto alla cittadinanza per spiegare la necessità e la giustizia della concessione di una sessione straordinaria di esami.

Napoli, 25, ore 17,45. — *Giovanni Emanuel* è entrato nel periodo della convalescenza. Prossimamente andrà a Vomero, ove il suo medico curante, per il cambiamento dell'aria.

— *Accuse i falsi militari.* — Si riconferma che la Svizzera rifiuterà l'estradizione del furiere Luciani. Riguardo al Colaneri si dice che questi, qualora venisse rispedito a Napoli, farebbe delle gravi rivelazioni (le quali, peraltro, dato l'uomo, avrebbero carattere tendenzioso).

Per l'assassinio della commessa. — I periti hanno consegnato oggi la relazione sui fatti addebitati all'Abbatecola. Essi ritengono che vi fu collutazione, e spiegano ciò con i colpi vibrati per di fronte, parte interamente. L'arma omicida è proprio il coltello di cucina repertato.

I periti ammettono che la giovane abbia potuto compiere da sola il delitto.

— *Accidente ferroviario.* — Sulla nuova linea Sparito-Santa-Lucia di Perditino un *tram* elettrico ed uno a cavalli s'investirono.

Tre cavalli che facevano l'ultimo loro viaggio su quella linea furono schiacciati. Del personale e dei passeggieri alcuni furono contusi.

Milano, 25, ore 16. — La Polizia scoprì nella casa di certi Grandi vinaviani di Carbonate una officina di monete false da una lira e trasse in arresto i falsari.

Navi americane in Sicilia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Siracusa, 25, ore 12. — *(G.).* Si annunzia che gli incrociatori americani *Albany*, *Chicago* e *Newark*, agli ordini del contr'ammiraglio Cromwell, visiteranno prossimamente i porti della Sicilia.

La commemorazione del generale Marselli.

(S) **Brescia**, 25. — Oggi nella sala Crociera di San Luca, dinanzi a tutti gli ufficiali del presidio, ai generali Pistoia e Grandi, alle autorità e a molti invitati, il colonnello Pagani commemorò il generale Marselli.

Il discorso fu vivamente applaudito.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 24. — Ieri furono caricati in questo porto 1223 *carri*, di cui 480 di carbone per i privati e 320 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 108, dei quali 25 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 25, ore 17.45 — Stante la quasi certezza che domani i tranvieri non si presenteranno al lavoro, il prefetto ha adottato misure per assicurare il funzionamento del servizio e per la tutela dell'ordine.

— Domani tutti gli operai metallurgici si riuniranno a comizio nel Politeama della Villa del popolo, per votare la solidarietà con gli scioperanti del cantiere Orlando di Livorno.

Sciopero composto.

Genova, 25 ore 17 — *(Aldo).* Lo sciopero dei tranvieri è terminato per un accordo tra la società ed il personale.

Il servizio si riprenderà completamente domattina.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperte del novembre 1901.

Regione X (*Venetia*).

Este — Una relazione del prof. cav. Ghirardini tratta di tombe e di antichissimi avanzi di abitazioni, scoperti nel sobborgo di Canevedo.

Le tombe, a giudicare dagli oggetti raccolti e dalla cremazione, hanno una continuità di svilupppo, una fase di cultura non interrotta, che dal declinare del VI secolo av. Cristo, si propaga sino agli inizi del IV.

Il sedimento inferiore, che risale agli avanzi dell'abitato, raggiunge tutto al più il primo periodo della civiltà stessa, riportandoci così a due o tre secoli prima dell'età delle tombe su ricordate. Sepolto l'abitato della vetusta Ateste, sotto il terreno vegetale, comunale, vialivia, per le inondazioni dell'Adige, quella zona rimasta abbandonata e deserta, finchè alle primitive case dei vivi si venne oddossando le dimore dei morti.

Roma.

Nella Regione III, tra le via Carlo Botta e Merulana, furonno messi in luce avanzi di muri laterizi e tracce di pavimenti a mosaico.

All'angolo di via della Consulta e della via Parma (Regione VI) si scoprì un tratto di selciato di antica strada, a poligoni di selce. Fra le terre di recuperate un elegante capitello corinzio, di marmo bianco.

Proseguendosi i lavori in via del Velabro (Regione X11) per la costruzione della fogna destinata a convogliare le acque della cloaca massima, si mise in luce un'altra parte delle celle sotterranee, di opera reticolato, precedentemente riconosciute.

Si trovò pure il selciato dell'antica Foro Boario, corrispondente a m. 4.50 sotto l'odierna via del Velabro. Tra le terre si raccolsero frammenti di vasetti di terre e di vetro, piattelli e lucerne di terracotta.

Ardea (Castello) e sabbie villa romana furono riconosciuti a *Valle dei Morti*, circa al 15° chilometro della via Labicana.

Le costruzioni sono parte in laterizio, parte a tufi e marmi.

Tra i frammenti decorativi notansi marmi rari, quali l'alabastro a rose, porfido, rosso antico; tra i frammenti statuari ricordansi: tre grandi statue, una appoggiata ad un tronco; una mano, ecc. I bolli figulinari raccolti spettano all'anno 152 di Cristo.

Nel Cimitero di Priscilla, sulla via Salaria, si è scoperto e sistemato il grandioso monumento di un antico battistero sotterraneo, del IV secolo, in vicinanza del ridotto della basilica di S. Silvestro, già messi in luce fino dal 1893.

Nel cimitero di Nicomede, sulla via Nomentana, si è compiuto lo scavo di una grandiosa galleria lunga oltre a 50 metri ai piedi della scala del cimitero, e vi si sono trovati molti frammenti di decorazione marmorea della cripta storica.

Nel cimitero di S. Agnese, sulla stessa via, si è scavata una galleria sotterranea che traversa la basilica recentemente di suo sesso e in prossimità dell'altar maggiore erotto sul sepolcro della santa. In questa galleria i loculi sono quasi tutti ancora chiusi e contengono iscrizioni e piccoli oggetti di devozione quasi tutti del secolo IV. Una seconda galleria è stata anche messa in comunicazione col rinnovato, già noto, del cimitero.

Regione V (*Piceno*).

A Recriano, frazione di Teramo, l'ispettore marchese N. Persichetti riconobbe una lastra marmorea, trovata certa una ventina di anni addietro, con resti di un mite cornicolario.

Avanzi di un edificio di età romana, con pavimento a mosaico e frammenti di intonachi dipinti, vennero a luce nella contrada Macera al Vomano, nel territorio del comune di Cortano.

Regione III (*Lucania et Bruttii*).

Un sepolcreto ad incinerazione fu riconosciuto in territorio di Atena Lucana, nel luogo detto Costa Savino e alla Manna, del Mercato Tusciano.

Le tombe, generalmente a pozzo, contenevano vasi fittili, alcuni dei quali a figure rosse, di stile lucano, piatti a vernice nera, fibule a navicella, di bronzo ecc.

Tra le terre si recuperarono inoltre numerose piramidette fittili, una delle quali con iscrizione greca; un frammento di testa colossale, di terracotta, un frammento di antefissa con palmetta.

Tali oggetti, che dovettero adornare dall'alto già per la china, sono indizio di culto e di santuario della buona epoca greca.

Regione II (*Apulia*)

Il prof. P. Orsi, direttore del Museo archeologico di Siracusa, ha avuto occasione di osservare nella collezione antiquaria del signor Alberto di Cataure, nella vicina Romana con bolli figulinari, il capitello ed il plinto di una colonna marmorea, ed una lapide di calcare, con iscrizione votiva oggetti provenienti da Brindisi e trovati in occasione di lavori in quel porto.

Terremoti.

Lisbona 25. — Sono state avvertite ieri nel pomeriggio leggiere scosse di terremoto.

Equipaggio perduto.

(S) **Arcachon**, 25. — Il vapore da pesca *Hérou* con dodici uomini di equipaggio, avendo perduto l'equipaggio ed il carico, è entrato in bacino.

Esplosione su una cannoniera.

(S) **Vigo**, 25. — A bordo della cannoniera *Conde* avvenne l'esplosione di una caldaia.

L'esplosione viene attribuita al cattivo stato della caldaia. Nel momento dell'esplosione la *Conde* insegnava a tutto vapore alcuni battelli da pesca. Due macchinisti ed un marinaio sono morti. Cinque uomini dell'equipaggio sono scomparsi.

Il comandante ed altri uomini dell'equipaggio sono feriti: due sui nomini, dei feritine di cui si compenetra l'equipaggio, sono inventariati.

La cannoniera è rimasta distrutta.

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 25 gennaio 1902.

	1899	1900	1901	1902
	23/8 | 27/16	29/1 | 29/12	23/5 | 27/12	17/1 | 24/1
Parigi. . .	19.62	18.87	19.06	19.83	19.15	22.13	21.87	21.62
Berlino. . .	—	—	18.50	18.66	19.75	21.56	21.53	21.37
Vienna. . .	18.7*	—	17.42	16.45	16.51	19.74	20.03	20.06
Budapest. . .	18.4*	17.49	17.17	16.57	16.05	19.56	19.56	19.65
Londra. . .	16.16	15.84	16.50	—	—	15.30	—	—
New-York. .	14.87	14.16	14.37	15.06	—	—	15.97	16.47	16.19
Chicago . . .	13.85	13.20	13.66	13.93	13.91	15.07	15.49	15.15
Odessa. . .	15.60	13.80	—	14.60	14.16	13.98	14.35	—
Galatz . . .	15.2*	13.5*	—	—	—	—	—	—

I principali mercati del grano, nella passata settimana, non segnarono una decisa tendenza a rialzo od a ribasso. Si verificarono solo oscillazioni in vario senso di poca entità, dovute a condizioni momentanee della diverse piazze. In complesso la situazione del mercato granario del mondo può ritenersi invariata in confronto con quella della settimana precedente.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in sensibile aumento e si calcolano ad ettolitri 12,150,000 circa, mentre l'anno scorso a questo tempo superavano di poco ettolitri 10,200,000.

In Italia taluni mercati si mantennero stazionari; altri segnarono leggieri aumenti nei prezzi, i quali oscillarono fra L. 26.25 e 27.25 per quintale.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Angelo De Gubernatis ha pubblicato il *Fallito*, dramma in cinque atti in versi, già letto agli studenti della nostra Università.

Il dramma, ricco di effetti scenici, forse sarà presto rappresentato.

Il *Mattino*, di Napoli, indisse un concorso a premio per una commedia. I manoscritti presentati furono parecchi, ma appena una dozzina ritenuti discreti da una Commissione, di cui fanno parte F. Verdinois, E. Perelli, F. M. Scalinger, R. Forster, F. G. Starace, F. Russo, G. Bellezza.

Il premio è toccato a *Così la vita va*, di Giuseppe Lojacono, da Palermo; e a *Rosa Esposito*, in dialetto napoletano, di F. Mesotti Biancli d'Esposito, abruzzese.

— Ci telegrafa da **Parigi**, (25, ore 16,30): Tatuilo Mendès ha consegnato a Sarah Bernhardt il manoscritto del suo ultimo dramma: *Santa Teresa*.

Lirica. — Finalmente l'impresa del Carlo Felice, di Genova, ne ha indovinata una! Ma c'è volato Verdi e l'*Otello*.

Il Cosentino è stato un ottimo protagonista, una buona *Desdemona* la signorina Farneti: e un sonoro ed efficace *Jago* il Wibmant. Così abbastanza lodevoli gli altri, nelle parti minori.

L'orchestra ha dimostrato che, ben diretta, come è stata dal maestro Ferrari, può non essere inferiore a qualunque altra.

Concerti. — All'ultimo concerto Lamoureux di Parigi le sinfonia in *sol* maggiore di Parti Dukas è stata giudicata lavoro poderoso e ben fatto; e l'*ouverture* del *Vascello Fantasma*, la *suite* di *Peer Gynt* di Grieg, e l'*ouverture romano* di Berlioz sono stati eseguiti egregiamente.

La signora Jeanne Ramnay ha cantato in modo squisito l'aria delle *Nozze di Figaro* e la *Processione* di Cesare Franck e il monologo dell'*Alceste* di Gluck.

— Il concerto Colonne ha ripetuto per la terza volta la *Dannazione di Faust* di Berlioz: l'incasso per le tre esecuzioni è stato di 33,000 franchi.

Arte — Il *Journal* racconta che sette quadri autentici di Millet, cinque ad olio e due pastelli, sono stati venduti all'asta a Cherbourg. Sei sono ritratti di famiglia; gli altri hanno fruttato 250 a 300 franchi l'uno. Il settimo rappresenta un cavallo, in grandezza naturale e decorava già la porta di un maniscalco a Cherbourg ed ha raggiunto il prezzo di 1100 franchi.

Per essere opera dell'autore dell'*Angelus* questi prezzi sono abbastanza moderati!

Necrologio — I giornali inglesi annunciano la morte, all'età di 86 anni, di Aubrey de Vere, il quale, dopo la morte di Tennyson, era rimasto il decano dei poeti inglesi. Era autore di vari poemi, ispirati per la maggior parte alla mitologia e alle storie di Grecia e di Roma e del dramma *Maria Tudor*, giudicato come di gran lunga superiore alla stessa *Regina Maria* di Tennyson, e al dramma di Hugo.

Varietà — Al Casino de Paris ha esordito con buon successo una compagnia di canti, chiamati gli Hervalia.

Fino a ieri sconosciuti, domani saranno di moda.

La signora Rosaika ha 20 anni, è alta 90 centimetri e pesa 20 chilogrammi; la signorina Anguska ne ha 19, è alta 92 centimetri e pesa 22 chilogrammi; il signor Fanchi ne ha 17, è alto 80 centimetri e pesa 14 chilogrammi; il sig. Feri ne ha 19, è alto 70 centimetri e pesa 8 chilogrammi; finalmente il signor Paolo ha 6 anni, non pesa che 5 chilogrammi e 500 ed è alto 60 centimetri.

Talchè probabilmente egli è l'uomo più piccolo del mondo, ed è — ciò che è anche meglio — uno dei più divertenti.

— L'*Hof Theater* di Stuttgart è rimasto in gran parte distrutto da un incendio. Nessuna vittima.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 25, ore 17. *(Aldo).* — *Per gli Ristori.* Mercoledì si darà al « Paganini » una grande spettacolo dalla Compagnia di Tina Di Lorenzo. Sul palcoscenico si collocherà il busto della Ristori. Roberto Bracco illustrerà la grande artista. Seguirà la rappresentazione di *Amore senza stima*.

— *Per Verdi.* Lunedì, anniversario della morte di Verdi, ha dato « Casa Felice » un grande concerto verdiano con il concorso di tutti gli artisti dell'orchestra.

Torino 26, ore 0.10. *(Erasmo).* — Il poeta Pascoli scrisse ed inviò alla Federazione internazionale degli studenti un inno intitolato « Carda fratres ».

Sports

Scherma. — Telegrafano da **Parigi** 25:

Il *Journal* reca conto di una visita fatta ai suoi uffici dal campione Pini e dal suo maestro d'armi Alice Bey. Il maestro Pini dichiarò che quando lascerà Parigi visiterà con Bay Pietroburgo, Budapest, Vienna, Praga, Trieste e Genova donde imbarcherà per Buenos Ayres.

Società Ginnastica « Roma ». — I biglietti per la festa ginnico-amoristica che avrà luogo nei locali sociali di via Genova 2-A Domenica 2 febbraio alle ore 14 1/2.

Si possono ritirare fin da oggi presso l'ufficio di segreteria dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Montecarlo, 25, ore 21 — *(de Boixico)* — Settandadue tiratori hanno preso parte alla gara per il premio dei Garofani *(oeillets)* che è stato vinto dal signor Graham (a 25 metri) Hodgson (a 26) e Greville Ryan (a 27).

Martedì 28 grande *poule d'essai*.

Vipar.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cornuto Tarquinia, 25 — Girolamo Perelli, quarantenne, industriale, trovandosi a cacciare nella località Spinicci a Sud-ovest, fu ucciso involontariamente con una fucilata Antonio Perilli, cinquantadoenne, da Carmignano, guardiano ferroviario, il quale andava con lui.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 26 Gennaio 1902 — S. Policarpo.

Leva il Sole alle ore 7,30 m. — Tramonta alle 5,14 s.
Leva la Luna alle ore 8,25 m. — Tramonta alle 8.31 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

Onomastico. — Dal 26 al 28 a S. Apollinare.

BOLLETTINO METEORICO.

25 Gennaio ore 18.

Europa: un'aria di forte depressione trovasi fra la Scozia e la Norvegia, minimo 730: Nell'estensione massima 728 nell'Ovest.

Italia 24 ore: barometro notevolmente disceso ovunque fino dodici millimetri al Nord-ovest: temporale ancora imminente; pioggie e burrasche sulla Liguria, Toscana, Emilia, Romagna, Marche e Sardegna: nevicate in Piemonte.

Stamane: cielo vario all'estremo sud, nuvoloso altrove; pioggie e nevicate in Nord-ovest; venti meridionali moderati e forti al centro, Sud e isole, deboli altrove; alto Tirreno agitato.

Barometro: minimo a 757 sul golfo Ligure, massimo, 766 sulla Sicilia orientale.

Probabilità: venti meridionali forti o fortissimi specialmente al centro e Sud; cielo in generale nuvoloso; pioggie al Nord e centro, alcune nevicate in val Padana, mare agitato o molto agitato, specialmente il Tirreno.

Sciarada.

E' muto il *primiero*
Pelelo il *secondo*
Feroce l'*ultiero*.

Spiegazione del Passatempo precedente:

Pesce-cane.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 GENNAIO

Pinocchi Azzelio, impr., con Pinocchi Ada
Bellotti Stefano, cocch., con Cherubini Mariangela
Cherubini Augusto, vetraio, con Sette Elvira
Giocchini Enrico, vigo., con Potinari Rosetta
Fiorini Biagio, cocch., con Scandezza Anna
Piersante Salvatore, cocch., con Francescangeli Genoveffa

Nati e morti denunziati nel giorno 23 Gennaio
Nati 33 compresi 2 nati morti.
Morti 26 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Scoccia Maria fu Francesco, Meriopo, 76, ved.
Mancinelli Maria di Fio, Roma, 17, nub.
Cammilletti Vincenza fu Carlo, Norcia, 70, ved.
Arvisti Andrea fu Antonio, Palliano, 80, ved.
De Santis Giovanni di Domenico, Orioli, 59
De Angelis Teresa fu Michele, Anagni, 50, ved.
Scarpati Pietro fu Antonio, Serrosto, 76, coniug
Ciarli Carlotta fu Giovanni, Roma, 64, ved.
Sinceri Maria fu Giuseppe, Fozzaglia, 58, coniug.
Infrati Antonio fu Luigi, Avezzano, 25, sol.
Giuli Carmine fu Luigi, Civitella, Roveto, 37
Ciotti Teresa fu Domenico, Segni, 65, ved.
Catoni Maria Firenze, 57
Mainili Luigi fu Costantino, Serravalle, Norcia, sol.
Pietrucci Paolo fu Domenico, Camerata Nuova, 60, coniug.
Mariani Gregorio fu Domenico, Roma, 68, coniug.
Stefani Gemma di Leopoldo, Padova, 26, pub.
Guidoni Vincenzo fu Angelo, Roma, 81, coniug.
Grilli Luigi fu Antonio, Roma, 60, coniug.
Fedi Rosa fu Agostino, Firenze, 73, coniug.
Passeggeri Anna fu Giuseppe, Campagnano, 81, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Spezia — 15 febbraio - Provvista di colori e vernici - Pres. L. 49,000.

Ministero P. P. — 4 febbraio - Consolidamento tratto S. N. in contrada Madonna dell'Arco presso Arinso, (Avellino) - Pres. L. 220,196 (Stati).

Provincia di Navaro-Urbino — 7 febbraio - Fornitura casermaggio RR. Carabinieri 1902-1911 - Complex. L. 144,000 annue L. 16,000.

Comune di Fabriano di Roma - 3 febbraio - Affitto della tenuta di proprietà del Comune denominata « Quartaccio » - 1902-1909 - Annue L. 4500.

Postali — Vacanti posti notarili nei Comuni di Venezia, Mira (distr. di Venezia) - Cravoiolanova, Bannio (distr. di Pallanza) Mantova e Marmirolo (distr. di Mantova).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 25 gennaio 1902.

Bari	43	88	51	52	72
Firenze . .	87	26	58	23	18
Milano . . .	70	77	75	33	18
Napoli . . .	25	21	66	70	30
Palermo . . .	11	8	40	76	77
Roma. . . .	86	68	70	26	5
Torino . . .	13	63	68	35	28
Venezia . .	60	6	22	68	24

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VI sezione.

Pres.: Fusinato — Giudici: Danito e Chiodi. — P. M.: Ciuffo — Canc.: Maddalena — Difen.: Merlino e Pogliaro.

Per le dimissioni del Sindaco.

La sera del 22, mentre nell'aula del Consiglio comunale si discuteranno le dimissioni del Sindaco, Vincenzo Tocconi, radiefisico, e Pogliaro, consigliere, avvenivano, credendo — e l'abbiamo la camorra! Abbasso il Sindaco! — lavisti da alcune guardie e seguite in questura, si ribellarono.

Ieri i Tribunale condannò 1' Onorati a 45 giorni di reclusione e l'altro a 30.

IX sezione.

Pres.: Bonazzi — Giudici: Raviera e Tocciarena — P. M.: Portanova — Canc.: Ridolfi — Difesa: Palessi.

Vandalismo.

L'altra notte la guardia di città Balsano sorprese Davide Vivaldo, di anni 17, romano, studente del 3° anno d'Istituto tecnico, che si divertiva a rompere i fanali di via Labicana.

Le studente fu rinviato, per citazione direttissima, al giudizio del Tribunale, che lo condannò, tenuto conto del vizio parziale di mente per abbriachezza, a 5 giorni di reclusione e a L. 16 di multa.

Un processo per diffamazione a Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 25, ore 16. — Il periodico socialista *La Folla*, che è diretto dal Valera, messo al dep. Pavia l'appunto di avere fatto sapere dalla Banca Popolare, prefina, quando questa era già in liquidazione, un sovcredito di mezzo milione di lire; disaneggiando così la massa dei creditori.

Non avendo il giornale tenuto per buona la sossenita che al giornale portò lo stesso Pavia, questi presentò querela per diffamazione concedendo ampia facoltà di prova, dichiarando che ove il suo assunto risultasse falso si ritirerebbe dalla vita pubblica.

Il dibattimento si svolgerà, per direttissima, il 1° febbraio.

Ai difensori designati d'ufficio il Valera aggiungerà il dep. Ferri.

Fallimenti in Roma.

Marino Giuseppe, manifattore, via Nazionale 199. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta Sinigaglia. Giudice del. avv. Maudese Antonino. Curatore Checconi avv. Guido. Termine accertamento 15 febbraio. 20 giorni per presentare i titoli. 15 marzo chiusura della verifica.

Di Segni Marco, oggetti antichi, via Aracoeli 55. Fallimento di ieri ad istanza proprio. Giudice delegato avv. Maudese Antonino Normand Armando. 15 febbraio prima adunanza. 30 giorni pel i titoli. 15 marzo chiusura.

CONCORDATI - Manfroni Francesco, pellami, via Borgo S. Angelo. Offre il 15 0/0. Adunanza dei creditori per deliberare 5 febbraio ore 15.

Aggrisani Felice, generi alimentari, via Marmorata. Concluso ieri al 10 0/0.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1237 per gli Uffici di **Redazione.**
Id. - N. 1234 per l'**Amministrazione.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall' Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 13.7 — Minimo 9.6.

Quirinale. — Ieri mattina S. M. il Re ricevette la udienza privata il conun. Enrico Franza reggente di Gabinetto del Ministero dei Lavori Pubblici.

— S. M. la Regina ricevette il senatore Maragliu, il cav. Rivoira e la sua signora.

A Villa Margherita. — Ieri S. M. la Regina Margherita ha avuto in udienza privata lo scultore Adolfo Apolloni il maestro cav. Alessandro Parisotti, segretario della R. Accademia di S. Cecilia.

— I Savoiani, i principi di Battenberg e la principessa Xenia ieri fecero colazione dalla Regina Madre.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette i cardinali Respighi e Gotti per affari di Curia.

— Telegrafano dal Messico, che il Congresso Panamericano, che è riunito ora al Messico, per acclamazione ha espresso un voto di simpatia e riconoscenza al sig. Carlo Calvo, ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina presso la Santa Sede e presso la Repubblica francese.

Il sig. Calvo è autore della lodatissima opera di Diritto internazionale, che ora è consultata da quasi tutti i Governi del Cancellotto nuovo.

All' Ambasciata d'Austria-Ungheria — Ieri sera nelle sale dell'Ambasciata al palazzo Chigi, ebbe luogo una grande serata di ballo,per la quale erano stati diramati circa 400 inviti.

Assistevano il Corpo diplomatico, i ministri e tutta l'elite della nostra aristocrazia. Splendide le *toilettes* delle signore.

La serata riuscì animata e brillante e le danze si protrassero fino a tarda ora.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari sotto la presidenza dell'assessore anziano Vitelleschi.

Nella seduta di lunedì prossimo si provvederà alla nuova distribuzione degli uffici.

Il Comizio degli impiegati delle Poste e Telegrafi. — Oggi, alle 15, nella sala dell'Unione Operaia (piattrico in via del Velabro 5 avrà luogo l'annunziato Comizio, promosso dall'Unione italiana degli impiegati civili a favore del personale delle Poste e Telegrafi.

A tale proposito il Comitato ci comunica:

La protesta dei telegrafisti dell'Ufficio centrale di Roma non è in nessun modo giustificata. Se veramente vi fossero impiegati disposti ad *uniformarsi* alle imposizioni dei superiori, benchè vessatorie ed illegali, ciò costituirebbe per una ragione di carattere contoro inferiore assolutamente all'adunanza a far valere quiri il proprio concetto.

D'altronde il Comitato non ha preso preventivi accordi con nessuno e non intende di ottenere dall'assemblea un voto più o meno artificiosamente prestabilito. Dal Comizio deve uscire concreto ma assolutamente libero il pensiero del personale, che vuole contare in quanto è veramente che gli viene fatto. Ma per troppo è chiaro che la protesta dei telegrafisti dell'Ufficio di Roma non può avere altro effetto che quello di dividere gli animi, nè altro scopo che di procurarsi un *alibi* di fronte al ministro.

Ce ne dispiace per l'Unione italiana degli impiegati, ma noi crediamo che i telegrafisti di Roma siano stati ben consigliati nella loro attitudine, a parte la questione di merito, non sappiamo davvero con quale ragione o diritto il Comitato dell'Unione italiana possa pretendere l'adesione, sia pure in massima, al movimento iniziato. Noi crediamo che il Comizio, quando per lo scopo che il movimento stesso si propone e forse anche per la maggiore o minore serietà dei promotori, possono discutere nella iniziativa ritenuta opportuna, ma sempre nella più assoluta indipendenza dai vari interessi della loro classe.

L'intervenire ad una adunanza già rappresenta una adesione generica allo scopo della riunione; non crediamo che i telegrafisti di Roma lo ritenuta — come sembra a noi — intempestiva, hanno fatto benissimo a declinare *a priori* qualunque responsabilità.

Perchè si sa bene come certe riunioni si promuovono e come finiscono. Non è il caso quindi nè di subire imposizioni, nè molto meno di procurarsi un *alibi*, ma semplicemente di affermare con coraggio e con coscienza la propria opinione.

— La Prov. della Società di M. S. invita i soci al intervenire all'adunanza

Tiro a segno nazionale — Nella riunione della Commissione centrale per la IV Gara generale di tiro a segno, che era al completo, furono trattate diverse questioni in ordine all' organizzazione della gara e delle sezioni, alla costruzione del poligono, alla ripartizione dei locali; infine a quanto possa riferirsi alla vitalità e agli interessi del Sodalizio.

Per quest'ultima parte la Commissione all'unanimità fece voti che il Municipio definisca la questione della trasformazione a trazione elettrica della linea tramviaria esistente via Flaminia, esercitandola con le altre linee tramviarie in modo da permettere ai tiratori di potersi recare direttamente dalla stazione ferroviaria di Termini al campo di tiro.

Evidentemente crediamo che l'azion. comunale farà bene d'interessarsi di tale argomento, perchè data l'importanza che ha assunto la gara, la questione degli accessi al campo di tiro va seriamente studiata perchè esse risolta nel modo più comodo per tutti. Ora non v'ha dubbio che la linea tramviaria sulla Flaminia non può rispondere alle esigenze della circostanza.

Al Circolo militare. — Domani alle 21 il ten. col. degli alpini cav. Carpi terrà, nel salone del Circolo, una conferenza sul tema « Scene di vita militare alpina. »

La conferenza sarà illustrata da proiezioni fotografiche.

Omicidio-suicidio meritato. — Siamo veramente lieti di apprendere che, fra le ultime nomine a Cavaliere della Corona d'Italia, è stata compresa quella del noto industriale signor Ernesto De Rossi, proprietario del grande stabilimento di vitale Aventino 18, ove si distilla il catrame e se ne ottengono ottimi derivati.

Il Dr Rossi, in pochi anni, seppe imprimere alla propria industria un tale sviluppo, che il suo stabilimento può oggi gareggiare con i migliori d'Italia, così da meritare l'alta approvazione di S. E. il ministro Baccelli che si degnò di visitarlo minutamente e consigliò al proprietario l'impianto di una sala d'inalazione che si sta costruendo e, ben presto, sarà inaugurata.

Pel compianto Marchetti. — Ieri mattina la famiglia del m. Marchetti ha celebrato nella chiesa della Maddalena un funerale in memoria del compianto maestro.

Erano presenti i nepoti dell'estinto, Alessandro, Nicodemo, Marianna Pelosi in consorte e Antonietta Carletti e consorte, le marchesi di Villamarina e Guiccioli, il marchese Giorgio Capranica Del Grillo, la **Presidenza,** i professori e gli alunni dell'Accademia di S. Cecilia e una numerosissima concorso di signori dell'aristocrazia e della diplomazia e di amici, che vollero dare con la loro presenza un'altra prova di affetto all'illustre defunto.

La Messa, celebrata dal parroco, padre Virgilio Cavoner, dei ministri degli infermi, venne accompagnata da scelta musica, a solo voci, del Palestrina, dell'Haller, del Cavedoni, diretta dal maestro Ferdinando Liberati.

Per un ricreatorio monarchico in Trastevere. — Il Comitato monarchico, per un ricreatorio popolare in Trastevere, partecipa che quanti prima con pubblico manifesto, verrà fatto appello ai cittadini del Rione, affinchè vogliano contribuire come alunni del ricreatorio stesso, i loro figli, i quali verranno istruiti ed educati civilmente, provvisti di una modesta, e direi quotidiana da appositi incaricati.

In detto manifesto verranno definite le norme stabilite per le iscrizioni.

Numerosissime sono le adesioni ricevute.

La torre d'oro. — Oggi alle ore 3.30 pom. nella sala in via della Palombella n. 4, il prof. F. Sabatini terrà una Lettura intorno a questo importantissimo monumento del nostro evo. — Ingresso libero.

Il Lungo Tevere — Ci scrivono da Ponte Umberto:

Lo scrivente abita nel breve tratto del Lungotevere Marzio che dal Ponte l'avour mette al Ponte Umberto.

Ora il detto Lungotevere, che sarebbe il migliore di tutti per posizione essendo il più centrale, è divenuto il covo di ogni sorta di malviventi, poichè il Municipio lo tiene chiuso (con un irrisorio steccato) alla gente per bene ed aperto alla canaglia, la quale, avendo detto steccato, ne fa il suo quartier generale. Gli abitanti così devono essere spettatori di cose di cui tacere è bello e cersire di borsaglio a questi modernti Italiani.

E' inutile dire che, se qualche rara volta le guardie si accingono a sorprenderli, questi prodi si dileguano, pronti a ricomparire quando le guardie se ne vanno.

Possibile che non si trovi un modo di tutelare la sicurezza degli abitanti di dette case? Ed il Municipio si decida a provvedere una buona volta circa questo tratto di Lungotevere? O lo apra al pubblico o lo chiuda definitivamente.

Pro Subiaco — Il Consiglio direttivo della cattedra ambulante di agricoltura per la Sabina deliberò già da tempo di chiedere il concorso del Municipio per la progettata istituzione del Credito Agrario per il Lazio estendo la sua sfera di azione anche alla Sabina, che è unita alla provincia romana da antiche tradizioni storiche e dalle sue condizioni geografiche e topografiche.

L'ottima iniziativa ha avuto il plauso di tutti i Comuni ed Associazioni della Sabina, e ieri una Commissione composta dei sigg. cav. P. Sarti, avv. Angelucci, Ranieri, P. Traversa, A.

Arrivi e partenze. — Ieri sono partiti: P. on. Nacchini, per Firenze e il generale Durand de la Penne, per Bologna.

L'ortopedico di Francia, Barbère, è tornato in Roma da Merano.

Serate romane. — Animata come sempre riuscì ieri sera il ballo al Circolo degli impiegati. Vi erano molte eleganti signore e graziose signorine. Ricordo le signore Bacci, Scevenini, Elia, Manini, Terzaghi, Mamuneli, De Simone, Castelli, e le signorine Bacci, Stacciolone, Petri, Magaldi, Paradisse, De Simoni, Rossi, Achilini, Mammoli, Serventi, Sampoli, Mocchi. Le danze ci sono protratte fino a tarda ora in mezzo alla più vivace allegria.

La forza pubblica all'Università — Dal sen. Cerruti, Rettore dell'Università, riceviamo la seguente

Illmo sig. Editore del *Popolo Romano*.

Durante l'agitazione universitaria di questi giorni ho mantenuto, in mezzo alle contraddittorie e quasi sempre poco esatte informazioni correnti per i giornali, un contegno riservato, persuaso che il tempo e la riflessione avrebbero messo ogni cosa a posto. Ma non lettera dell'on. Ferri, pubblicata nella *Tribuna* di ieri sera, mi obbliga a derivare per un momento dal mio programma.

L'on. Ferri afferma che io non l'avevo preavvisato dell'intervento della forza: invece io posso asseverare l'opposto.

Al nostro colloquio della mattina di mercoledì (22 gennaio) non assistevano testimoni e delle parole scambiatesi non si tenne preciso verbale, ma v'è una circostanza che voglio rammentare e che servirà a riassumere le impressioni ricevute dall'on. Ferri nel colloquio stesso.

Ganando nella sera di mercoledì egli venne da me a perdestare, in nome degli studenti e in nome proprio, contro l'intervento della forza, non avevamo più voli. Eravamo in quattro: cioè, io, lui, il Preside della Facoltà Giuridica, prof. Scialoja, il Preside della Facoltà di Scienze, prof. Tonelli.

Mostrai le mie meraviglie che egli venisse a protestare in nome proprio contro l'intervento della forza, mentre ne era stato richiesto fin dalla mattina e non aveva trovato nulla da eccepire.

L'on. Ferri ammise ciò essere vero, ma che si era ceduto nell'apparato. Al che io replicai che nell'entità dell'apparato non avevo motivi competenti per nè io, nè lui: si bene l'autorità di pubblica sicurezza, che aveva ricevuto incarico di tutelare l'ordine ad ogni costo.

Dunque l'on. Ferri la sera di mercoledì riconosceva di essere stato preavvisato che la forza pubblica sarebbe intervenuta ed a parole non faceva questione di principio sul suo intervento nel recinto universitario. Del resto da parte dell'on. Ferri non era nemmeno bisogno di dichiarazioni espresse: il solo fatto che la sua protesta fu postuma, che prima entrò nell'aula e tenne il suo discorso, anzi la principiò il tenore stesso delle prime parole rivolte agli studenti, dimostrano che non gli tornavano nuove le precauzioni prese, nè trovava strano che, dato le condizioni eccezionali degli studenti, fosse provveduto, in modo eccezionale, alla tutela dei suoi diritti d'insegnante.

In sostanza, tirando il sogo dalle dichiarazioni dell'on. Ferri, ne esce fuori una semplice opinione sul numero degli agenti, numero che a lui era parso eccessivo.

Gradisca con perfetta osservanza

V. Cerruti.

Gli studenti socialisti, ammiratori del grand'uomo, ne prendano nota.

Siamo alla fine. — Almeno è da augurarsele. La seduta del Ministero della P. I. non sodisfatto in nulla l'ostinato desiderio degli studenti, i quali convocavano — come annunziammo — per ieri mattina tutti i colleghi ad una riunione alla Filodrammatica in via del Babuino 162.

Senza dirlo, i dintorni del luogo di riunione erano pieni di una vera folla di guardie e carabinieri.

E inutile entrare in dettagli, tanto più che i lettori ormai conoscono i metodi adottati per la propaganda e l'azione.

Le grandi fu enorme: le discussioni — se possono meritare questo nome — furono animatissime e spesso tumultuose.

Uno dei membri della Commissione, certo Pisapo, fece una carica a fondo contro la stampa romana per non essersi associata a tutte le carabbine di questi giorni. E anche l'onorevole Giolitti e il ministro Carnazza, responsabili di aver fatto venire dal tempo della siesta, ci ebbero il loro. Il signor Pisapo s'è sopraccosse specialmente per la misera sorte toccata all'ispettore cav. Massaria, direttore naturalmente, che l'egregio funzionario è una vittima delle bastonellate usate verso le lezzarine — per non dir altro — studentesche.

Fra i tanti oratori, certo Celazzo, ebbe la triste idea di proporre un plauso all'on. Ferri. Non poteva fargli più brutto tiro dopo la lettera del Rettore: perchè la proposta fu accolta da così marcate ululate da far rincrescere le mentalità della vigilia.

Alcuni oratori — fra i quali pel specialmente lo studente Lombardi — cercarono di rammendare le cattive e fecero bene, per quanto dovessero subire ogni sorta di invettive. Finalmente, in mezzo al urli e schiamazzi, si potè formulare un ordine del giorno, col quale gli studenti presidono atto delle promesse del ministro Nasi e protestano contro le partigianerie e le menzogne della stampa romana che ha osato di vilipendere la loro protesta.!!

Così non abbiamo soltanto la protesa d'innanzi della Sapienza, ma anche quella della stampa! Ma è proprio la Sapienza quella che protesta? Ci sarebbe da ridire.

Concludendo: si stabilì di lanciare al paese un manifesto per spiegare gli intendimenti degli studenti e giustificare il loro operato — sarà un po' difficile veramente — e cambiando che il Rettore riconoscendo la sua insufficienza (!!) vorrà dimettersi per permettere agli studenti di tenere calmi e sereni i loro animi.

All'uscita, fra i vari gruppi di studenti si verificava qualche tafferuglio: intervenivano i carabinieri e la via del Babuino veniva sgombrata nella solita maniera. Furono arrestati gli studenti Amici Telemaco, Schirillo Vito, Arcari Carlo e deferiti per direttissima alla seconda Pretura urbana. Ma il Pretore li assolverà per insufficienza di reato!

In piazza di Spagna intanto si svolgeva un deplorevole incidente. Un carabiniere aggredì alla sprovvista uno studente, il quale, per difendersi, gli diede un pugno. Si portò dalla *Patria* per uno studente le accuse con una scarica di busse quale altro che regolamentare.

Queste fatte provocò una protesta di Questore da parte di tutti i creditori della stampa cittadina e il comm. Guagni, riconosciuto che non era quello il modo di dar forza alla legge promise di provvedere direttamente.

Ed ecco il desiderio degli studenti: — salvo modificazioni dell'ultima ora:

• *Cittadini!*

• Desiderosi di conservarci la vostra simpatia, che mai non ci venne meno, protestiamo energicamente e pubblicamente contro quei falliti in ogni speranza ed in ogni ideale, i quali hanno osato mettere in cattiva luce la nostra agitazione, falsandone conseguentemente il fine e lo svolgimento.

• Essa non ha nessun rapporto coi dolorosi incidenti del giorno 20 e 8.

• L'ordine del giorno approvato all'unanimità dalla **numerosissima** riunione di ieri mattina prova chiaramente le ingiustizie del nostro movimento.

• Tuttavia noi, per dare prova di serenità, e in attesa dei provvedimenti promessici da S. E. il ministro della P. I., rientriamo nella normalità degli studi e della calma, provando così che *gli scazzatori e i carabinieri, e gli arrabbiati e i cacciatori* non sono esistite che nella fantasia di coloro che ne hanno sparso la voce.

• Sia dunque questa protesta efficace risposta ad ogni invida insinuazione, di qualunque parte essa provenga.

• *Gli studenti universitari di Roma.* •

Benissimo. Ed ora qualunque siano le simpatie, i falliti, gli ideali, le speranze, le luci cattive, le lavide insinuazioni e magari le garanzie ed i carnevaletti, quello che importa è che il bandolo della matassa non torni da qualunque parte provenga la protesta e per quante possa essere più o meno efficace.

— Oltre agli studenti di fisico-matematica, anche quelli di chimica e di chimica-farmaceutica hanno fatto il loro sciopero e di chimica-farmaceutica hanno fatto il loro sciopero e alle gazzarre e in segno di protesta proseguono a frequentare i laboratorii.

Partenza di carabinieri. — Ieri sera sono partiti da Roma 100 carabinieri diretti a Napoli.

La visita debole ed difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschiller, specialista di *disfettosa scolastica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 92, primo piano, Roma.

Prierogamma. Vedi avviso in quarta pagina.

Dottor Fiorani riceve per malattie di orecchie, naso e gola dalle 11 alle 16. Corso Vitt. Em. 24.

Liquori e Creme sopraffini. — Specialità della Distilleria Reali Vambianchi Via Velli 80 a 82.

Pel migliore Cognac: Buton, Piazza Trevi.

Elettroterapia — Dott. Marchesi, Dott. Lombi, Via della Guglia 69-B (presso Montecitorio). Ore 11 a 14 Bagni elettrici.

Un furto all'amm. delle Ferrovie. — Da più tempo l'amministrazione delle Ferrovie lamentava ingenti furti di oggetti di rame, bronzo e ottone sottratti in gran parte dai magazzini e dalle officine presso la stazione di Termini.

Denunciati i furti la Questura disposse attive indagini ed uno speciale servizio di sorveglianza presso i rivenditori di oggetti usati.

I delegati Rossi e Barcaglioso, il marescialio Locchini, coadiuvato da agenti di P. S. sequestrarono presso i negozianti di metalli e ferramenti Giacomo Di Cori, in piazza Montanara, Domenico Bizzarri, in via del Babuino, e Moisè Piperno, in via di Monte Savello, una grande quantità del materiale rubato, fra cui alcuni oggetti di rilevante valore, rinvenuti compresi dei furti commessi in danno dell'amministrazione suddetta.

Come autori dei furti furono ieri sera arrestati certi Rosario Vannacchi, commesso ferroviario, Romeo Gasperini, fuochista ferroviario, e Alfredo Ricci, tornitore meccanico alle ferrovie.

Gli incendi di ieri. — Ieri mattina, alle 6, una lieve combustione dei cappellani Pamphilini, in via del l'Anima 30, ed un orricchiolio di vetri partire dalla camera al 4° piano, abitata dal sacerdote Gandini.

Nella camera si era sviluppato un incendio.

Mentre venivano chiamati i vigili, accorsero il rettore monsignor Pravveduti ai altri cappellani della chiesa di S. Agnese, i quali si trovavano in sacrestia per la celebrazione della messa, e si diedero a spegnere il fuoco.

Arrivati i vigili fu abbattuta la porta; il fuoco si era sviluppato in un armadio. Forse il sacerdote Gandini, nel prendere un abito, tenendo la candela accesa in mano, aveva adiacente il fuoco.

Nell'ufficio del R. Ispettorato delle ferrovie del Circolo di Roma, in via Cavour 71, si appiccò il fuoco ad una stufa a causa della troppa quantità di legna che vi era stata posta.

Il fuoco si propagò a tutti i cassini superiori fino alla terrazza.

Accorsero i vigili, ma il fuoco era stato già spento da lo stagnaro Aurelio Saulini.

— Un altro piccolo incendio si sviluppò nell'abitazione di Maria Belisario, in via Tiburtina 204, a causa di una candela lasciata accesa dalla Belisario stessa.

Rimasero distrutti dei pagliericci.

Il fuoco venne spento prima ancora che arrivassero i vigili.

Gli incerti del pincere. — Nell'osteria detta del *Trappetto* fuori porta Maggiore, si trovavano ieri a fare una partita al *tresette* i cocchieri della Società Romana dei tram, Candido Galliua di 26 anni da San Severino (Marche), Antonio Gagliardi, il lavatore Luigi Scarozza e uno stallino.

Il Gagliardi e lo Scarozza, che erano compagni, avendo perduto, fecero alla sorte di pagare il litro che avevano giuocato.

Sembra che la partita non procedesse con troppa regolarità.

Il Gagliardi e lo Scarozza vennero a questione e il Galliua intromessosi per fare il paciere ricevette dallo Scarozza morsi al labbro inferiore ed alla faccia.

A Sant'Antonio il Galliua venne giudicato guaribile in 12 giorni con riserva.

Lo Scarozza fuggì.

Sotto un cavallo. — Un cavallo montato da un soldato di cavalleria, trasitando al galoppo per la via di porta S. Lorenzo, investì il dodicenne Marcelli, il quale si recava a portare il pranzo a suo padre Edoardo.

Il Marcelli fu calpestato dalle zampe del cavallo e riportò una grave contusione alla coscia destra. A Sant'Antonio venne giudicato guaribile in 15 giorni.

Il vice brigadiere dei carabinieri Vilio Bianco condusse in caserma il soldato che montava il cavallo.

Investimenti. — In via delle Fornaci, fuori P. Cavalleggieri, la carrettiere Celestino Pietrangeli, d'anni 40, da Pomino, fu investito dal proprio carro riportando contusioni ed escoriazioni alla gamba sinistra.

A S. Spirito lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— In via della Stamperia un carrettino comandato a mano investiva il ragazzo Mecenti Antonio, d'anni 13, da Roma, procurandogli escoriazioni alle gambe.

Ne avrà per 10 giorni di cura.

Disgrazie. — Nella cava di Tor di Quinto appartenente all'Impresa Vitali, il carrettiere Pacifico Rinaldi, d'anni 41, da Aquila, fu investito da una pietra riportando ferita alla mano destra.

Guarirà in 20 giorni.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Oggi il Concerto Comunale eseguirà, dalle ore 15.30 alle 17, il seguente programma musicale:

1. Berlioz: « Marche Troyenne » — 2. Mendelssohn: 1° Tempo della Sinfonia cantata — 3. Mascagni: « Iris » Fantasia — Wagner: « Lohengrin » 1° Preludio — 5. Massenet: « Marcia del corteggio nel Re di Lahore ».

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 119, via Frattina, dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 28 gennaio 1902 - *La 1ª Quindicina vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 25 Giugno 1901 fino alla polizza n. **161260.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 15 Luglio 1901 fino alla polizza n. **175380.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano accenni contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Salite ed entusiastiche feste iersera al Bonci alla replica della *Favorita* e l'artista insigne che in questo mese ha fatto prove miracolì della sua meravigliosa resistenza, cantando quasi ogni sera sempre nel pieno possesso della sua dolce ed incantevole voce, bissò le *spirito gentil* detto come lui solo può e sa.

Anche la Leonardi fu applaudita e replicò la romanza del secondo atto, come pure l'Angelini-Fornari fa un *Re Alfonso* eccellente, correttissimo.

Oggi alle 5 1/4 ultima e definitiva replica dei *Maestri Cantori*, l'opera bella e grandiosa seguita come poche altre in Italia potranno fare ugualmente e a prova di ciò stanno i successi completi riportati nelle sere precedenti.

Domani sera, alle 9, *I Pagliacci* con Alessandro Bonci e la signorina Giulietta Wormes.

Valle — *Gli animali parlanti* di B. Prado sono stati ieri sera ascoltati con vivo interesse. La commedia è vecchia, ma così piena di gonialità, di brio, di spirito che, a non saperlo, si assicurerebbe che è stata scritta ieri. Certe, anche le recitazione esatta, efficace, e che può anche più essere completa delle repliche, che non potranno mancare, ha giovato al buon successo; e ci piace notare, oltre Ernesto Novelli e la signora Giannini, la signora D. V. Rosa una colpe graziosissima, perfetta.

Il pubblico si è assai divertito, ho compreso lo spirito bizzarro che informa tutta l'azione, fa apprezzare Novelli d'aver ritornato in vita un lavoro grazioso e onesto, ed ha applaudito a tutti gli atti.

Stasera replica.

Adriano. — Ultime due rappresentazioni oggi della brava compagnia di zarzuele.

Al **Nazionale** pure due spettacoli con *Il piccolo caporale* e così al **Quirino** ove si replicano *I sogni fantastici* di un *ginocatore* ed il **Manzoni** ultime dal grandioso dramma *I vaschi della Bufosca*.

Lo **Mieriuterio spagnuolo** in piazza Cavour fu iersera inaugurato alla presenza di parecchi invitati. Il cav. Mauri fece ampiamente gli onori di casa. Oggi sarà aperto al pubblico.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Il Maestri Cantori*, ore 17 1/2.
Valle — *Gli animali parlanti*, ore 8 1/2.
Adriano — Spettacolo variato con zarzuele, ore 17 e 21.
Nazionale. — *Il piccolo caporale*, ore 17 e 21.
Quirino — *I sogni fantastici*, ore 17 e 21.
Manzoni — *I vaschi della bufosca*, ore 17 e 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 15.

Odol

Il Burro vero di Milano

costato sempre, che per assenza, bontà e delicatezza è il migliore. — Rivolgersi Salumeteria **Bona Paolo Via Nazionale 282.**

Alle **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della **CREME SIMON** La delizia e senza rivali. sapone per la pelle e della più efficaci sotto il bel clima d'Italia. Paris 1900 medaglia d'Oro. **POUDRE & SAVON SIMON**

Istituto Italiano di Credito Fondiario

Società anonima - Sede in Roma.

Capitale statut. L. 100.000.000. Emesso e vers. 40.000.000

Gli azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 24 febbraio p. v. alle ore 14.30 nei locali della sede sociale in via del Burrò 147 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione
2° Relazione dei Sindaci
3° Bilancio al 31 dicembre 1901 e provvedimenti relativi a norma dell'art. 59 dello Statuto
4° Determinazione dell'assegno annuale ai sindaci
5° Nomina di amministratori
6° Nomina dei sindaci.

Il deposito delle azioni per intervenire alla assemblea dovrà esser fatto non più tardi del giorno 13 febbraio p. v. presso gli stabilimenti sotto indicati:

Banca d'Italia, Sede di Roma (incaricata del servizio di cassa dell'Istituto)
id. Sedi di Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia.
Banca Commerciale Italiana, Milano.
Banco di Sconto e di Sete, Torino.
Assicurazioni Generali, Venezia e Trieste.
Berliner Handelsgesellschaft, Berlino.

Il Consiglio d'Amministrazione

FERNET BRANCA
Usi PERFETTI BISLERI di MILANO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
GARANZIA CONTRO CONTRAFFAZIONE

Dott. Angelucci Fausto Massaggio Nuovo secondo i corsi dell'Hôel Dieu di Parigi, per stitichezza e per catarri cronici ed intestino. P. Madama 10. Telef. 1741.

SI CERCANO

binari di servizio, **vagonetti** e **locomotive** di servizio a scartamento ridotto. Rivolgere le offerte alla Amministrazione del Giornale.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

OSSIGENO PURISSIMO

della ditta Garuti e Pompili di Tivoli deposito e rappresentanza per Roma e Provincia E. **Serafini** Farmacia Piazza Madama.

Ultime Notizie

Il Re a Napoli.

La squadra navale, reduce dalla Cina, arriverà a Napoli il 30 corrente.

E' confermato ufficialmente che S. M. il Re, accompagnato dal Ministro della marina, si recherà a Napoli a passare in rivista i marinai reduci dall'Estremo Oriente.

Il principe Danilo.

Stamane giungerà in Roma S. A. R. il principe Danilo.

Banca d'Italia.

Alcuni giornali hanno pubblicato che la consueta adunanza mensile del Consiglio superiore della Banca d'Italia fu rinviata, perchè in questo momento sono alquanto depressi i corsi delle azioni della Banca!

I corsi d'oggi sono quelli di un mese fa e di qualche lira inferiori a quelli di due mesi fa e così via dicendo.

Basta leggere e confrontare i listini quotidiani delle borse. **Ma, dopo tutto, che cosa c'entra il prezzo delle azioni colle periodiche adunanze del Consiglio superiore della Banca?**

Semplice curiosa che i Consigli d'amministrazione degli istituti e stabilimenti di credito o delle Società industriali subordinassero le loro riunioni alle oscillazioni di Borsa!

Del resto, anche più completa delle repliche, che non potranno mancare, la giovata al buon successo; e ci piace notare, oltre Ernesto Novelli e la signora Giannini, la signora D. V. Rosa una colpe graziosissima, perfetta.

Il pubblico si è assai divertito, ho compreso lo spirito bizzarro che informa tutta l'azione, fa apprezzare Novelli d'aver ritornato in vita un lavoro grazioso e onesto, ed ha applaudito a tutti gli atti.

Stasera replica.

Adriano.

Ultime due rappresentazioni oggi della brava compagnia di zarzuele.

Al **Nazionale** pure due spettacoli con *Il piccolo caporale* e così al **Quirino** ove si replicano *I sogni fantastici* di un *ginocatore* ed il **Manzoni** ultime dal grandioso dramma *I vaschi della Bufosca*.

Lo Mieriuterio spagnuolo

in piazza Cavour fu iersera inaugurato alla presenza di parecchi invitati. Il cav. Mauri fece ampiamente gli onori di casa. Oggi sarà aperto al pubblico.

Fabr...

L'on. Nasi e gli studenti.

Il ministro Nasi, essendo occupato, non potette ricevere nel pomeriggio di ieri la Commissione degli studenti incaricata di comunicargli l'ordine del giorno votato nell'assemblea della mattina. Il ministro promise però che appena per le ripetute prove a uno dei segretari del Comitato (Dr Hortens Smith, 15 Upper Brook Street W. London, oppure Dr. J. Broadbent, 35 Seymour Street, W. London).

L'on. Nasi e gli studenti.

Il ministro Nasi, essendo occupato, non potette ricevere nel pomeriggio di ieri la Commissione degli studenti incaricata di comunicargli l'ordine del giorno votato nell'assemblea della mattina. Il ministro promise però che appena per le ripetute prove a uno dei segretari del Comitato (Dr Hortens Smith, 15 Upper Brook Street W. London, oppure Dr. J. Broadbent, 35 Seymour Street, W. London).

L'Università sarà riaperta domani lunedì per riprendere i corsi regolari.

Per le rimesse agli emigranti.

Non essendo stato registrato ancora dalla Corte dei Conti il decreto che approva il nuovo contratto per le rimesse agli emigranti, il Banco di Napoli ha già iniziate, in via di esperimento, le operazioni, dedicandovi la somma di un milione e finora si sono avuti ottimi risultati.

Ministero Interno.

Ieri, presieduta dall'on. Rouchetti, si riunì a palazzo Braschi la Commissione pel personale dell'Amministrazione provinciale.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Giolitti ebbe una lunga conferenza col ministro Giusso intorno la **questione dei ferrovieri, secondo i deliberati del** Consiglio dei Ministri.

Ministero Esteri.

Personale dell'amministrazione centrale.

Con recenti decreti sono stati fatti i seguenti movimenti:

De Gaetani cav. Davide, Peluccbi cav. Carlo, Barilari cav. Pompeo, Landi cav. Vittorio, Serra (del conti) nob. cav. Carlo cap. vice. di 2ª cl. sono stati promossi alla 1ª.

Koch cav. Ernesto, Voltattorni cav. Gabriele, Declani (del conti) nob. cav. Vittorio Tiberio, Pasquicucci cav. Augusto sono stati nominati capi sezione di 2ª cl.

Seconda categoria. — Bonanino cav. Cesare capo sezione 2ª cl. promosso capo sez. 1ª, Cascello cav. Carlo segr. 1ª cl. promosso cap. sez. 2ª cl.; D'Arcano cav. Carlo segr. di 2ª cl. promosso di 1ª cl.; Fano cav. Alberto, segret. di 3ª id. 2ª.

Ministero Finanze.

Il comm. Giuseppe Busca, dirett. gen. della Gabelle è stato nominato membro della commissione pel regime doganale economico.

Ministero Pubblica Istruzione.

Arndi Carlo è promosso ordinario di diritto romano a Modena.

Nitti Francesco Saverio id. di scienza delle finanze a Napoli.

Patroni Giovanni è nominato straordinario di archeologia a Pavia.

Sono stati abilitati alla libera docenza:

Corso Costantino in oftalmoiatria e clinica oculistica a Napoli.

Viani Giuseppe di fisica tecnica nella scuola di applicazione degli ingegneri a Roma.

— Sono stati conferiti i seguenti posti di studio nei convitti nazionali a favore dei figli di professori e impiegati della scuola secondaria:

Fontana Marco nel convitto naz. di Venezia
Grandi Brenno nel convitto naz. di Maddaloni
Lanzi Adriano nel convitto naz. di Voghera
Messa Ettore nel convitto naz. di Novara
Proacci Luigi nel convitto naz. di Avellino
Smeraldi Fausto nel convitto naz. di Venezia
Pigatone Federico nel convitto naz. di Palermo.
Negri Antonio nel convitto naz. di Cagliari.

— La libera docenza di Potenza è ammessa al premio di lire 1000 nella facoltà giuridica.

— E' aperto un concorso alle cattedre ordinarie di astronomia e straordinaria di anatomia comparata a Bologna; idem ordinaria di filosofia a Bologna.

La domanda scade improrogabilmente prima del 30 maggio.

Idem straordinario alle cattedre di chimica generale e Macerata.

Tempo utile per le domande 20 maggio.

Idem straordinario alla cattedra di economia a Padova.

Tempo utile per le domande 30 maggio.

Il Ministero della pubblica istruzione, preoccupato del lo stato deplorevole in cui erano lasciati i monumenti e i cimeli di sommo pregio esistenti nel Duomo di Salerno, ha fatto studiare dalla Commissioni necessari per una migliore conservazione di quelle opere preziose per la storia e per l'arte.

Sono già pronte due perizie: la prima per la riparazione al Mausoleo di Margherita di Durazzo: la seconda per i lavori di protezione degli altri monumenti esistenti nel Duomo, i quali saranno raggruppati nel late sinistro del portico; la terra per la migliore conservazione delle opere sarà portato di lavoro nell'altare della Cappella del Tesoro.

Sono in corso le trattative per ottenere il contributo degli enti interessati nella spesa prevista dalle suddette perizie.

Ministero Grazia e Giustizia.

Oggi si riunirà il decreto che nomina il cav. Raffaele Zegretti ragioniere capo del Ministero.

Ministero Guerra.

Ieri mattina presiedeva dal neo presidente generale Siemondo si riunì la Commissione per la IV gara del Tiro a segno.

Il segretario generale ha comunicato il lavoro compiuto dall'ufficio per la costituzione dei Comitati della patronesse e provinciali.

In altre sezioni hanno fatto comunicazioni relative ai rispettivi compiti, e si è deliberato di nominare una speciale commissione composta di artisti, di critici d'arte e di membri della Commissione esecutiva per esaminare i bozzetti presentati per il concorso.

Infine si è proposta del generale Siemondo s'invii all'onanimità un reverente saluto all'ex presidente gen. Afan De Rivera.

Ministero Marina.

Il ministro della marina ha partecipato al Corpi della R. marina la morte del contrammiraglio della riserva navale Feccarotta Matteo, avvenuta a Palermo.

Il 21 corr. è passata in disponibilità a Spezia la r. nave *Città di Milano*, al comando del capitano di vascello Navone Luigi, responsabile —

— Il tenente di vascello Tagliacozzo Leone trasferito dalle r. navi *Vettor Pisani* e *Stella Sarziegan*, invece dell'ufficiale Meli-Lupi di Soragna dimissionario.

Sono partite le rr. navi *Volturno* e *C. Colombo* da Suez, *Atlante* da Napoli e *Varese* da Spezia.

Informazioni Estere

FRANCIA

Parigi, 25, ore 16.30 — La Corte di Assise ha assolto un certo sig. Lattie, di cognato della Sitaudolo, il quale uccise la moglie che aveva sorpresa con l'amante.

(S) **Marsiglia**, 25. — In seguito alla voce corsa che tre negozianti avessero comprato un milione di pesete nelle fredi doganali per quasi un milione, fu interpellato il commissario centrale incaricato delle ricerche di questo affare.

Egli dichiarò che nessuna denunzia venne fatta dall'amministrazione doganale contro negozianti e nessun arresto fu operato.

L'amministrazione, ingenerosicitari delle grandi voci fa ricercare nella contabilità, una nulla lesia supporre che ci sospano delle frodi.

Arresto di un banchiere tedesco.

(S) **Parigi**, 25. — Ieri all'*Hotel d'Orient* fu arrestato Abele Giovanni Smith, direttore della Società dei Residui della Vinaccie - Società finanziaria anonima, il cui fallimento rovinò tre mesi sono parecchie banche importanti tedesche. Smith era fuggito.

L'autorità giudiziaria di Cassel ne aveva chiesto l'estradizione.

Il banchiere, al momento dell'arresto, aveva in tasca soli 160 franchi.

Borse e Mercati

Roma, 25 gennaio.

La settimana chiude con disposizioni favorevole. La giornata fu buona per attività e per tendenza. Quasi tutti i valori segnano un progresso.

La Rendita in prima linea ebbe buoni scambi da 101.65 a 101.70 a per liquidazione di fine corrente 101.65 a 101.62 1/2. Il riporto fine prossimo si prescrita mite, a 25 centesimi circa.

La Rendita 4 1/2 interna ben tenuta da 108.30 a 108.55 contanti — Obbligazioni ferroviarie 321.50 — Municipio Roma 512 — Sconto Sparito 3 1/2.

Il progresso più sensibile fu segnato dalle azioni Condotte e dalle Mentecatini. Le prime guadagnarono circa 8 lire da ieri raggiungendo il prezzo di 282.50 dopo essere ricadute a 279. Le ultime in quantità anche più accentuato chiusero 151 dopo essere state cedute in apertura a 138, migliorando di circa 15 lire.

Continuano le domande di Credito fondiario pagato da 511.50 a 513 contanti.

In aumento le azioni Immobiliari a 281 e 284.25.

Ferme ma ossillante il Gas sorridisce 902 per chiudere in recupero a 898.

Tutto il resto calmo e poco attivo. — Banca d'Italia 876 — Banca Commerciale 702 — Credito Italiano 506 — Molini 72.50 — Omnibus 291 — Metalli 118 — Fermeee 85 — Vetture 72.50 — Carburo 618 circa — Zolfari 103 — Cementi 99 — Fermi 69.

Cambi delo-li: Parigi 101.97 1/2 — Londra 25.58.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 101.65 a 101.67 — Gas di Roma 900 a 901 — Metallurgica 121 — Carburo 613 — Montecatini 147.

Cambio dazio doganale 27 gennaio L. 101.93.

Dal 27 al 2 — Buo a L. 108 — L. 102.30

BORSE ITALIANE — 25 gennaio 1902.

N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 62	101 65	101 65	101 62 1/2
Id. fine	—	101 65	101 65	—
Id. 4 1/2 0/0	108 —	108 40	108 —	108 25
Az. B. d'Italia	876 —	—	876 —	874 50
» Bendersale	—	—	—	—
» ferr. Medit.	459 50	457 50	458 —	459 —
» » Merid.	641 —	641 —	639 50	638 —
» di Torino	—	—	280 —	—
» B. Sconto	—	—	176 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenzioni	—	—	—	—
» Nav. Gen.	409 —	410 50	—	—
» Raff. Zucc.	365 —	364 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	321 37	—	—
Id. Meridionali	—	331 —	—	—
Fa. R. d'Italia 4 0/0	—	504 50	—	—
» » 3 1/2	—	517 —	—	—
San Paolo	—	—	518 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 90	101 90	101 90	101 85
Berlino id.	125 30	125 40	125 35	125 35
Londra id.	25 58	25 60	25 61	—
Londra a 3m	—	—	—	25 35

Consolidati - Media uff. del Regno, 24 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.61 1/2	99.81 1/2
4 1/2 netto	108.00 1/2	106.94
4 0/0 netto	101.11 1/4	99.06 1/4
3 0/0 lordo	66,24 1/2	65.04 1/2

(Listino ufficiale del Regio Parlamento)

Genova, 25 ore 15 — Rendita 101 — Mediterranee 459.50 — Navigazione 111 — Raffinerie 364 — Banca d'Italia 879 — Banca Commerciale 702.50 — Credito 595.50 — Ferrovie 616 — Ferriere 84 — Metalli 118 — Acciaierie 1350.

Parigi, 24. 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE			
franc. 3 0/0 amm.	—	100 37	100 40
» 3 0/0 perp.	100 42	102 45	102 35
» 3 1/2 0/0	102 42	102 45	102 35
ITALIANA 5 0/0	99 90	99 90	99 90
turca	25 55	25 55	25 55
spagnole	77 55	77 75	77 60
russe nuove	—	—	88 —
portoghese	27 35	27 37	27 35
ungharesi	—	101 90	101 90
Egiziano 4 0/0	—	103 25	103 20
Banca di Parigi	1001 —	996 —	995 —
Banca Ottomana	—	851 —	852 —
Credito Fondiario	—	729 —	729 —
Azioni Suez	—	3765 —	3767 —
Lotti Turchi	—	110 1/4	111 —
Ferr. Meridion. ital.	—	631 —	635 —
sull'Italia	—	1 —	2 1/4
su Londra	—	25 12	25 12 1/2
su Madrid	35 48	—	—
sull'Argentina	—	—	—

CAMBI

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 25, ore 15,55. — (Fonte Italiana). — Calmi. 3 0/0 Francese 100,37 — Italiano 99,90 — Spagnuole 72,75 — 30/25 — 50/1 — 90/60 — 140/26 — 1/2 — 150/50 — Rio 1090 — 1091 — 65/30 — 1091 — 65/20 — 95/10 — Saragozza 284 — *Ambalmuse* 214 — *Traction* 36 — *Banque Paris* 996 — *Credit Lyonnais* 1033 — Brasile 4 0/0 68.30 — Transvaal 123 — Sud Africa 113 — Sosnovice 1945 — Montecatini 147 — Hunnebaca 132 — *Metropolitain* 886 — Gas 845 — Lyon 1551 — Nord 1950 — Thomson 278 — Industrie 276 — Diamante 726 — Geonna 63 — *Goldfields* 235 — Commerciale 587.

Vienna, 25 calma

Rendita	101	10
Austriache	652	652
Rendita austr.	129 65	129 50
Ungheresi	100 55	100 60
Banca Austro	19 02	19 02
Banca Ungh.	93 30	93 40
Lire Ital.	93 30	93 40
Londra	23 94	23 92

Londra, 25 chiusura

	25	25
N.I Cons.	94 —	93 1/4
Italiana	99 1/4	99 —
Turca	24 1/2	25 —
Spagnuo	107 —	107 1/4
Argentini	25 1/4	25 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. 6,000 - Ril. st.

Berlino, 25 ferma

	24	25
Ital. cent.	100 70	100 80
f. mese.	100 60	100 90
Au. Merid.	127 70	125 60
Austriache	85 40	85 50
Rendita	63 70	63 75
» Merid.	65 —	65 —
» Rom.	100 20	100 50
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

fraduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo IX — **Incontro un amico.**

Il Procuratore si era fatto beffe di me.

Mi aveva detto ad intendere che la mia testimonianza sarebbe accolta e che io ero salvo ed alla stessa ora non solo Simone poneva la mia vita nelle *mani* di un soldato montanaro, ma Prestongrange, a giudicarne dalle sue stesse parole, aveva qualche disegno in testa a mio danno.

Contavo i miei nemici: Prestongrange sfallegiato da tutta l'autorità del Re; il Duca con tutte le Alte terre occidentali; Lovat pronto ad appoggiarlo con altre forze del nord e tutta la caterva degli antichi Giacobiti diventati spie ed emissari.

E rammentando Giacomo More e la testa rossa di Neil figlio di Duncano, dicevo fra me che poteva esservi anche un quarto nella confederazione e che gli avanzi dei disperati seguaci di Rob-Roy potevano anch'essi collegarsi contro di me.

Una cosa mi mancava: qualche amico potente ed un saggio consigliere.

Il paese doveva essere pieno di gente capace e volenterosa di sostenermi altrimenti Lovat, e il Duca e Prestongrange non si sarebbero affannati a trovare espedienti; e ciò che mi faceva arrabbiare era ch'io potevo incontrare quei miei campioni per la strada senza riconoscerli.

Proprio in quella, quasi fosse una risposta ai miei pensieri, un signore mi venne vicino, mi fece un cenno e voltò in una strada lì prossima.

Colla coda dell'occhio lo riconobbi, era Stuart l'avvocato, sicchè benedicendo la mia buona fortuna, mi voltai per seguirlo.

Appena entrato in una strada lo vidi su una porta; mi fece un altro cenno e spari.

Salii dietro a lui sette piani poi c'era un uscio ch'egli chiuse dietro di noi quando fummo entrati.

La casa era disabitata, nè v'era traccia di mobilia ed infatti era una di quelle che Stuart era incaricato di affittare.

— Dovremo sederci in terra — disse — ma qui siamo al sicuro e non ne potevo più di vedervi, signor Balfour.

— Come sta Alano? — domandai.

— Benissimo. Audie lo imbarchera domani mercoledì sulla spiaggia di Gillane.

« Avrebbe voluto dirvi addio, ma visto il modo in cui vanno le cose, pensai ch'era meglio tenervi separati.

« Ed a proposito a che punto sono i vostri affari?

— Ecco — risposi — mi è stato detto questa mattina che la mia testimonianza sarà accettata e che dovrò andare ad Inveray insieme al Procuratore del Re, niente meno.

— Come! — esclamo Stuart — non crederò ma una cosa simile.

— Anch'io ne dubito, ma vorrei sapere che ragioni avete voi in contrario.

— Ebbene, ve lo dirò francamente. S'io potessi rovesciare questo governo lo farei volentieri.

« Sono agente di Appin e di Giacomo di Glena e, com'è naturale, devo difendere la vita del mio parente.

« Sentite dunque come vanno le cose per me e giudicatene voi stesso.

« La prima cosa che devono fare i nostri avversari è di sbrigarsi di Alano.

« Essi non possono processare Giacomo come complice se non processano Alano come agente principale; è la legge che lo vuole e non possono mettere il carro dinanzi ai buoi.

— Ma come potranno processare Alano se non riescono ad acchiapparlo? — dissi io.

— Oh c'è mezzo di evitare questo arresto — rispose.

« Anche qui la legge provvede. Sarebbe buffa se perchè scappa un malfattore, dovesse andar libero anche un altro.

« Il rimedio è di citare l'agente principale e porlo in contumacia se non compare.

« Ora sono quattro i posti dove si può citare una persona; alla sua abitazione, ad un luogo dove abbia dimorato per quaranta giorni, al capoluogo della contea che frequenta d'ordinario ed infine (se v'è motivo a credere che sia fuori dalla Scozia) alla croce d'Edimburgo e sul molo e sulle rive della Lheith per sessanta giorni.

« Lo scopo di quest'ultima prescrizione è evidente, perchè i bastimenti che partono hanno tempo di portar delle notizie della citazione e questa può essere efficace e non soltanto *pro forma*.

« Ora, prendiamo il caso di Alano.

« Egli, ch'io sappia non ha abitazione; sarei molto grato a chi mi sapesse dire dove egli dal 1745 in qua abbia dimorato per quaranta giorni; non v'è contea ch'egli frequenti ordinariamente e straordinariamente e se egli caso mai ha un domicilio, cosa di cui dubito, dev'essere in Francia presso il suo reggimento.

« S'egli poi non ha ancora lasciato la Scozia (come noi sappiamo e come essi possono indovinare) è evidente anche ad uno stupido che la cosa che egli desidera di più è di lasciarla.

« Dove dunque ed in che modo può egli essere citato? Lo domando a voi.

— L'avete detto or ora — risposi — Qui alla croce di Edimburgo e sul molo e sulle rive delle Leith per sessanta giorni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

— Bisogna sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

. . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Corpo del giornale, L. 8 per linea. (Oltre le 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Posta*, cent. 50 - *Sotto Croce*, cent. 50 - *Sotto Corsivo* (cassa S. pag.) cent. 75.
La Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al **sito** colonna, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni quest' avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti, le mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, legna, foraggi, specialità, accreditamento di chiamate, istromenti, servo, calzaiure, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio di appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte scosto del 20 per cento.

L'AMMIN.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Màglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 8. p. p. ore 11-12 e 15-16.*

Artrite - Gotta - Sciatica reumatica

L'Elisir Mallia, il sovrano dei rimedi, più volte premiato e recentemente con il *Grand prix* e la medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di **Lione**, guarisce in poco tempo l'**artrite**, la **gotta** e la **sciatica** reumatica facendo all'istante scomparire il **gonfiore** e l'atroce dolore. — Prezzo per l'Italia L. 3. — Estero L. 8.

Si vende in Monreale (Palermo) dal dott. N. Mallia, in ROMA presso la farmacia Della Maddalena Rosetta, 6. — Deposito in tutte le primarie farmacie del Regno. — A PARIGI: presso le farmacie: normale de l'Etoile — Avenue de la grande Armée, 9. — GRIGNON: Rue Duphot, 1 — English Pharmacie — G. Gastes, Avenue Montaigne, 42 — SAINT AUBIN, Rue Louriston, 99.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Circassico*, *ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi conseguenza alla posta.

Impianti completi e riparazioni

Fili conduttori
Pile Leclanché
Pile Bunsen
Pile a secco
Pile Lechanché
Pile a bicromato
Pile a bottiglia
Campanelli
Quadri di sezione
Cordoni di seta
Tasti porcellana
Tasti
Bobine
Lampade

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una scatola in su con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 5,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Posta Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA FLEXEUSE

A chiunque prova la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, manici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2738

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra. ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion

Vini
di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	L. 13,50
Collarin di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 20	» 5,50
Corda rame a 5 fioni	» 0,03
Piastra di rame 30X30	» 5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti
— *F.lli G. C. DALLE MOLLE*,
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564
fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie. **Roma**

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Lavatoine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

Ratti Ernesto e C. Successori
RATTI e PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli, TORINO
Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21[9] o presso i principali *Colorari e Droghieri.*

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 »

— Sconto ai rivenditori —

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte* e copie degli attestati rilasciati dai principali Stabilimenti pubblici e privati e Amministrazioni Religiose, Militari e Civili.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (recentemente) cooperebbesi cessione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano " 45

Si vende cavallo morello due finimenti una panciniaise, ed un carrettino a due rnote; il tutto in buonissimo stato. Via Nomentana 110. Esclusi i mediatori. 110

Si vende una cucina economica novissima a 3 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portiere via Palermo N. 21. 47

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Corso Umberto I. 219 palazzo Buoncompartimento di dieci camere, un passetto e una terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande. Appartamento di mezzanino sopra il primo piano, composto di sette ambienti e un ampio sottoscala. 103

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovanetta diciassettenne cerca occupazione come apprendista cameriera o bambinaia. Informazioni M. Mazzi, via Trionfo 66 Roma. 113

Vettine da olio dell'ingegnosi nuovo modo da bruciì 250-100 candelini eccezione Serafini Chiesa Nuova N. 14. 111

Cercansi ogni Comune persone attivissime affidarle lavoro cosa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirci estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 462 Roma. 111

Harmonium d'occasione in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 45

Per allievi di canto La signora Maria Ilia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e sonolo elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Lezioni di disegno e di plastica impartisce artista distinta scultora. Rivolgersi studio Franzini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 82

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei bersaglieri, occuperebbesi come segretario, computista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze. Scrivere E. R. Via Flavia N. 113 int. 7, Roma. 105

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, comincia modestissima invitare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 808

Anno II. Ripertura della Scuola di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso *Pantheon Propaganda* via in Agosto 28.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 23 p. ultimo, prima porta a sinistra 31

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 59 int. 6, sulla piazza; a verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 318

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Massimi: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia in Mtr. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Palazzo Sciarra: GALLERIA, dalle 10 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonti
Palazzo e Pal. dei Conservi: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dallo stesso nomo, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 15 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe di Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27 dalle 9 alle 16.
Tempio Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15 (oggi Ingresso 0.50 cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'ufficio nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Capitolo Cattedrale: Laterano, via Fori Imperiali, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	9,10	—	13,20	16,50	19,30	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,40	21,—	22,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,40	21,—	22,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,40	21,—	21,30	—	—
Ancona-Bologna	6,10	—	15,—	—	21,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	22,10	—
Viterbo-Arezzo	7,45	8,—	—	11,50	16,30	—	—
Tivoli	—	8,30	—	—	—	—	—
Velletri-Terracina	5,25	9,11	8,30	11,40	—	17,5	21,—
Frascati	6,25	—	9,56	—	—	15,5	18,30
Marino-Albano	7,18	9,40	12,20	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno	—	—	9,45	—	17,—	—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	6,45	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	—	11,30	16,5	18,2	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,44	—	—	16,—	17,20	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	13,—	17,5	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,54	12,35	—	14,10	15,30	20,30
Pisa	7,—	—	8,50	10,10	—	22,20	23,40
Torino	7,—	—	8,30	10,10	—	22,20	23,42
Milano	7,—	—	9,80	10,10	—	22,30	23,42
Ancona-Foligno	7,15	—	14,50	—	—	21,42	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	14,—	—	19,30	—	23,25
Arezzano-Tivoli	8,—	—	—	—	15,25	19,3	23,15
Tivoli	—	—	—	—	15,30	—	—
Civitavecchia	7,—	8,31	—	10,10	15,30	15,30	20,30
Viterbo	7,20	9,—	9,20	12,—	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,35	10,43	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	13,30	—	—	19,14	—
Albano-Marino	7,48	9,25	—	—	19,—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	9,56	14,30	15,27	19,44	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,22	6,27	—	20,50	—	—	—
Fiumicino	8,31	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6 —	9,30	11,30	16,—	18,—	
Bagni a.	6,29	6 —	10,29	12,29	16,—	18,—	
Tivoli a.		7,43	10,44	13,44	19,14		
Tivoli p.		7,55	8,—	11,40	16,13	18,10	
Bagni p.		8,5	8,10	11,55	16,44	18,44	
Roma a.		7,4	9,8	12,40	17,20	19,55	

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

Glicerolato di ipofosfiti composto
di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ricercato fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ha avuto grandemente a lodarmi, specie nel diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Balog

IL POPOLO ROMANO

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1870

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 36 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Dilla E. Stagnari — Inchiostri Reggo-Wirth Ligure